
Comune di Torre Pellice

Città Metropolitana di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2016 - 2018

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Considerazioni Finali

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2016 entreranno in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Con D.M 3.7.2015 la scadenza del 31 luglio, per il solo anno 2015, è stata prorogata al 31 ottobre 2015.

Poiché il Comune di Torre Pellice ha un popolazione pari a 4551 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

23/6/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2016-2018) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2016), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2016 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2016-2017-2018 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2016 55 %
- Anno 2017 70%
- Anno 2018 85%

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 4573
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000) (2014)		n. 4604
Di cui : maschi		n. 2149
femmine		n. 2455
nuclei familiari		n. 2335
comunità/convivenze		n. 5
1.1.3 – Popolazione all'1.1.14 (penultimo anno precedente)		n. 4593
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 32	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 76	
Altre unità da sottrarre	n. -8	n. -52
saldo naturale		
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 266	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 203	n. 63
saldo migratorio		n. 4604
1.1.8 – Popolazione al 31.12. 2014 (penultimo anno precedente) di cui		n. 226
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 269
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 614
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 2187
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 1308
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	0,66
	2011	0,71
	2012	0,67
	2013	0,79
	2014	0,70
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	1,61
	2011	1,68
	2012	1,63
	2013	1,62
	2014	1,66
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. 8891 n. ____
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: MEDIO Titoli di studio: nessuno n. 821 (popolazione 0/10 anni; stranieri; titolo non registrato) scuola elementare n. 806; scuola media n. 1.413; Ist. Professionale n. 124; diploma n. 1.031; laurea n. 409.		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: MEDIA con abbassamento progressivo delle condizioni economiche delle famiglie che ha comportato interventi sulle medesime man mano crescenti che ormai vanno oltre la soglia delle possibilità dell'Ente.		

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1.3.2.1 - Asili nido n. 1	Posti n. 30	Posti n. 30	Posti n. 30	Posti n. 30
1.3.2.2 - Scuole materne n. 2	Posti n. 110	Posti n. 110	Posti n. 110	Posti n. 110
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 2	Posti n. 240	Posti n. 240	Posti n. 240	Posti n. 240
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 190	Posti n. 190	Posti n. 190	Posti n. 190
1.3.2.5 - Strutture residenziali private per anziani n. 2	Posti n. 108	Posti n. 108	Posti n. 108_	Posti n. 108
1.3.2.6 - Farmacie Private	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista	16,51	16,51	16,51	16,51
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	32,47	32,47	32,47	32,47
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 11 hq. 113	n. 11 hq. 113	n. 11 hq. 113	n. 11 hq. 113
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 756	n. 761	n. 761	n. 761
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	30	30	30	30
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile	972,33	980,00	980,00	980,00
- industriale				
- racc. diff.ta	SI	SI	SI	SI
1.3.2.15 - Esistenza discarica	SI	SI	SI	SI
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.2.17 - Veicoli	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
1.3.2.19 - Personal computer	n. 30	n. 30	n. 30	n. 30
1.3.2.20 - Altre strutture - SERVER	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2016 - 2018**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) -

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino al 26/05/2019 e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Linee programmatiche 2014-2019 (programma amministrativo)

Patrimonio Comunale

Questo patrimonio, riportato in seguito, è rilevante e va gestito con efficienza ed efficacia. Esso deve essere messo sicuramente a disposizione del cittadino per scopi pubblici e sociali ma può anche rappresentare fonte economica per ulteriori traguardi collettivi. Indubbiamente tutto il patrimonio deve essere usufruito ed utilizzato e le modalità di utilizzo e di impiego andranno di volta in volta valutate sentita la cittadinanza.

Il Patrimonio comunale include: il Municipio; parte di Casa Bert; l'edificio scolastico di v.le Dante; l'asilo nido; gli impianti sportivi di v.le Dante; l'ex-palazzetto del ghiaccio di via Filatoio; il Cinema Trento; il bocciodromo; la Caserma Ribet; la Biblioteca "C.Levi"; la Galleria d'Arte Contemporanea "F. Scropo"; le case ERP di via Volta, via Filatoio e v. Pellice (84 alloggi); la palestra e l'ostello di via Filatoio; l'area e la struttura che ospitano il CIAO; la sala polivalente ex-Stamperia; la caserma dei Carabinieri; il Centro AIB e la caserma VVFF; l'alpeggio del Vandalino; le aree a giardino pubblico (12); strade e piazze comunali; aree parcheggio (Stazione, Forte, parcheggio Olimpico, ecc...); monumenti ed aree connesse; numerose aree dismesse di diversa ampiezza (in genere piccole e di uso problematico); l'area dell'isola ecologica; il depuratore ed area connessa; le reti idriche; aree boschive.

Una gestione efficace delle politiche di bilancio.

Certamente un programma amministrativo per il 2014/2019 per essere veritiero deve affrontare con il massimo di serietà e di consapevolezza il problema delle risorse disponibili. L'azione congiunta della diminuzione dei trasferimenti disponibili dovuti ai tagli dello Stato e dalla crescita dei bisogni dei cittadini a causa della crisi economica mettono i comuni in una condizione molto complessa ed articolata.

Il bilancio del Comune di Torre Pellice è virtualmente bloccato perché impiega quasi tutte le risorse nella quotidiana amministrazione.

Siamo però convinti che si possano attivare politiche ed iniziative a vari livelli. Principalmente è necessario sviluppare un mix di azioni per liberare nuove risorse da reinvestire come:

- I. alleggerire nel corso dei prossimi 5 anni i costi di gestione, puntando:
 - a) sulla gestione associata di funzioni e di servizi con altri Comuni e perciò l'unione dei Comuni deve essere considerata una grande opportunità
 - b) sulla razionalizzazione delle spese nell'ottica di una estrema oculatezza
 - c) sull'efficienze energetica e quindi sulla diminuzione della bolletta energetica a carico del comune (illuminazione pubblica, riscaldamento e illuminazione degli edifici pubblici), unendo così benefici ambientali a benefici economici.
- II. aumentare ulteriormente la capacità di accedere a finanziamenti e fondi pubblici (fondi europei, regionali e città metropolitana come catalizzatore di fondi europei 2014/2020).
- III. Stimolare la compartecipazione tra risorse pubbliche e private.
- IV. Ottimizzazione della gestione del patrimonio comunale.
- V. Valorizzazione e coinvolgimento dei cittadini nella gestione dei beni comuni. ("Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani" introdotto dalla Città di Bologna)

Il rapporto del comune con altre istituzioni: lavorare insieme in un tempo di trasformazione

L'Amministrazione comunale dovrà confrontarsi con una notevole trasformazione istituzionale, tutt'ora in corso e quindi non ancora assestata: dopo 40 anni chiude la Comunità Montana, ma nasce l'Unione dei Comuni;

scompare la Provincia di Torino, almeno così come l'abbiamo conosciuta finora, ma nasce la Città Metropolitana di Torino, di cui Torre Pellice fa parte.

Nei prossimi mesi ed anni l'impegno costante dell'amministrazione dovrà essere quello di proporre un assetto istituzionale che, da un lato, sia in grado di fare lavorare insieme il nostro territorio perseguendo obiettivi strategici di sviluppo e, dall'altra, assicuri spazio alle aree montane ed in genere periferiche rispetto l'area più propriamente metropolitana. Anzi ancor più andranno esplorate modalità di interazione ed integrazione tra città e montagna come elemento strategico di sviluppo per l'intera Regione.

Poiché Unione e Città Metropolitana sono ancora da fare, avanziamo le seguenti proposte per impostare in modo utile tali innovazioni istituzionali.

Unione dei Comuni

L'Unione del Pinerolese di cui Torre Pellice fa parte è composta da 15 Comuni e nasce per la gestione di 3 funzioni (tutela e promozione della montagna, in qualità di agenzia di sviluppo ed in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 44, comma secondo, della Costituzione e della Legge regionale sulla Montagna; il Catasto e la Protezione Civile).

Secondo la nostra Lista va costruita una Unione che, da un lato, gestisca un numero ampio di funzioni, superiore alle tre attuali, in modo da perseguire ulteriori e più consistenti risparmi di gestione, uniti a maggiore efficacia ed efficienza; dall'altro, che rappresenti il luogo in cui il territorio può elaborare proposte ed azioni di sviluppo. Cosa essenziale per potersi presentare in sedi più ampie come la Città Metropolitana con elementi di merito e proposte concrete, in assenza delle quali il nostro territorio sarebbe condannato alla marginalità (si pensi, ad esempio, alla definizione delle progettualità europee ed all'allocazione delle relative risorse).

Città metropolitana

Il rischio che si corre è quello di una egemonia totale della città a scapito delle aree intermedie e montane. Va proposto nella formulazione dello Statuto l'individuazione di ambiti territoriali dotati di loro autonomia progettuale e finanziaria. Inoltre, insieme a tutto il pinerolese va elaborato un piano di sviluppo territoriale che possa fare da punto di riferimento per gli attori pubblici e privati e per il confronto/dialogo con l'area metropolitana.

La cosa sempre più necessaria è sviluppare una forte capacità di lavorare insieme tra enti e soggetti diversi, che richiede la cura di reti e la partecipazione a molti livelli di lavoro, da quelli locali a quelli regionali e di area vasta, quando non interregionali come è nel caso dei progetti europei.

Si intende quindi sostenere attivamente tutte le forme di programmazione concertata, quali ad esempio il Contratto di Fiume, recentemente attivato per quanto riguarda il Pellice ed a cui il Comune di Torre Pellice aderisce, così come la definizioni di Piani della salute e dei servizi sociali.

Allo stesso modo si intende promuovere l'assunzione di un'ottica di valle per la gestione di importanti servizi come l'Asilo Nido, la Caserma dei Carabinieri, un Fondo per l'emergenza abitativa, un Centro per il co-working.

Una comunità coesa, solidale e partecipata.

Per avere un paese vivibile, bello e di qualità non bastano gli amministratori: è necessario il coinvolgimento e la partecipazione di tutti i cittadini.

Non solo, è necessario che tutti i cittadini sentano il luogo in cui vivono come un luogo accogliente, in cui vale la pena di vivere e di cui bisogna – tutti insieme – prendersi cura. Il paese che abbiamo in mente non esclude nessuno. Pensiamo ad una comunità solidale, capace di far posto a bambini ed anziani, a chi vive situazioni di disagio e a chi viene da lontano, chi è ricco di opportunità e chi è diversamente abile.

L'azione amministrativa si caratterizzerà quindi per l'attenzione ai più deboli: un paese a misura di bambino, di anziano, di diversamente abile è più vivibile ed accogliente per tutti.

Una partecipazione reale, significativa e efficace richiede, da un lato, assunzione di responsabilità e senso civico da parte di tutti i cittadini, e, dall'altro, l'adozione di strumenti e metodi adeguati.

Negli ultimi anni molte modalità sono state sperimentate in modo efficace ed intendiamo quindi confermarle. Ma intendiamo introdurne di nuove, a partire dall'adozione di un "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani" sulla scorta dell'esempio della Città di Bologna, che, prima in Italia, si è recentemente dotata di questo strumento.

La finalità di questo Regolamento è quella di disciplinare, in armonia con le previsioni della Costituzione e dello Statuto comunale, le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, dando in particolare attuazione agli art. 118, 114 comma 2 e 117 comma 6 Costituzione.

La collaborazione si concretizza in veri e propri "Patti di collaborazione" che sono lo strumento con cui Comune e cittadini attivi concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni.

Altre forme di partecipazione previste:

a) strumenti di informazione e comunicazione

- il Sito WEB del Comune
- Il Notiziario comunale
- L'adozione di totem o di bacheche digitali per la comunicazione di eventi ed informazioni utili
- L'impegno a comunicare in modo comprensibile il Bilancio comunale, anche attraverso cicli di incontri appositi

b) strumenti istituzionali di consultazione e partecipazione

- le Commissioni consiglieri
- I Comitati di gestione: Asilo Nido; Commissione Mensa scolastica
- Biblioteca e Galleria d'Arte Contemporanea; ecc....
- Cicli annuali di incontri di quartiere tra cittadini e Amministrazione.

c) altre modalità di coinvolgimento e partecipazione

- La realizzazione presso l'ex-Caserma Ribet della "Casa delle associazioni"
- Il Laboratorio di cittadinanza attiva, potenziato e rilanciato, di cui si prevede la ricollocazione fisica nel contesto dell'ex- Caserma Ribet
- Il Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi
- Percorsi partecipati con i giovani, basati sul loro protagonismo attivo [si intende valutare con loro la realizzazione di un Centro di aggregazione giovanile]
- La Consulta degli stranieri.
- La promozione di opportunità di Servizio Civile volontario dei Giovani
- Il mantenimento e rilancio del Servizio Civico Volontario degli Anziani (dai nonni vigili a gruppi che curano spazi verdi, dai lettori a domicilio al volontariato ecologico)
- Il sostegno all'Associazionismo nell'ottica della sussidiarietà e della co-progettazione, nel quadro del Regolamento di cui sopra
- L'attivazione di momenti e percorsi di consultazione dei cittadini su progetti strategici
- L'adozione di modalità di progettazione partecipata nel campo sanitario e delle politiche sociali (Piano di Salute; Piano regolatore dei servizi sociali).

Urbanistica, politiche territoriali e ambiente.

Urbanistica

Il nuovo piano regolatore che è stato appena approvato dall'amministrazione uscente è orientato verso il minor consumo di suolo possibile, la riqualificazione degli edifici esistenti e la tutela della qualità del paesaggio urbano ed extra-urbano.

Il nostro Comune ha delle bellezze che vanno tutelate e protette, pertanto il nostro Programma rispecchia pienamente le linee guida già approvate dalla scorsa amministrazione ed è nostra intenzione concludere l'iter procedurale del piano regolatore confermando gli stessi principi.

La lista "spighe fra i monti" vuole agevolare ed incentivare il recupero dei vecchi fabbricati sia dei centri storici che delle aree industriali dismesse per rendere Torre Pellice più piacevole e bella per favorire una migliore promozione turistica.

Seguendo il principio dell'ottimizzazione del patrimonio Comunale intendiamo analizzare e valutare la possibilità di cedere a privati alcune aree dismesse e poco o male utilizzate.

Con gli eventi alluvionali degli ultimi anni l'amministrazione uscente ha impiegato più di 3,5 milioni di euro nella messa in sicurezza dell'asta fluviale. Tali lavori parzialmente da concludere saranno costantemente monitorati e controllati per limitarne l'impatto ambientale.

Lavori pubblici

Nonostante i vincoli di bilancio e l'applicazione del patto di stabilità a partire da questo esercizio anche al nostro Comune, abbiamo intenzione di reperire risorse che consentiranno nel quinquennio di:

- Terminare la riqualificazione della Piazza della Stazione e del parcheggio di via Cardon già avviata dall'amministrazione uscente.
- Ristrutturazione della piazza Gianavello e dei relativi marciapiedi, progetto già in fase di valutazione bando.
- Completamento del collettore fognario e dell'acquedotto per le borgate Chabriols Superiori, Inferiori e Bonnet in collaborazione con i privati cittadini e Smat.
- Realizzazione dell'acquedotto delle frazioni di Inverso Rolandi.
- Procedere nella riqualificazione delle aree verdi e giardini
- Realizzare un giardino per i bimbi piccoli.
- Adeguare i giardini di Piazza San Martino al fine di rendere più gradevole l'ingresso del paese
- Implementare e sostituire ove necessario l'arredo urbano.
- Proseguire nella realizzazione di nuovi marciapiedi con abbattimento delle barriere architettoniche come da progetto 6000 campanili.
- Realizzare un'Area camper.
- Mettere in sicurezza riducendo la velocità in zona ospedale con la realizzazione di una rotatoria come da progetto provinciale.
- Conversione progressiva dell'illuminazione pubblica in illuminazione a basso consumo e minor impatto ambientale.

Ponte Bertenga

A seguito dell'evento alluvionale e del crollo del vecchio ponte è nostra intenzione seguire la ricostruzione con estrema attenzione per una veloce esecuzione e minor disagio possibile per i cittadini coinvolti.

Nel mese di marzo si è tenuta in Regione la conferenza dei servizi e in quella sede sono state chieste ulteriori integrazioni progettuali per quanto riguarda l'aspetto sismico e la possibilità di esondazione in sponda orografica sinistra. Saremo vigili sui tempi del crono programma stabilito, sulla fase progettuale della provincia e con la Regione per evitare che i fondi vadano in perenzione.

Palazzo del ghiaccio

La fondazione 20 marzo che gestisce i fondi post-olimpici ha stabilito l'impiego di queste risorse tra il 2014 e il 2015. Questi fondi saranno utilizzati per l'efficientamento energetico dell'impianto con la realizzazione di un impianto fotovoltaico e di un impianto cogenerativo. Inoltre alcune risorse verranno destinate per la realizzazione di accessi piano pista adatti allo sledge hockey. Questi interventi sono stati promossi e sostenuti dall'amministrazione uscente. Come amministratori vigileremo sull'effettiva realizzazione degli interventi a favore del risparmio energetico dell'impianto che permetteranno un notevole abbattimento dei costi di gestione dell'impianto olimpico.

Gestione boschi

- Prosecuzione dell'applicazione del piano forestale aziendale con programmazione di tagli e rimboschimenti
- Reperimento di risorse tramite i diversi canali disponibili per opere di riqualificazione boschiva e contestuale creazione di percorsi pedonali e ciclabili di alta qualità.
- Creazione di un catasto dei lotti boschivi privati per la formazione e l'interessamento della popolazione al corretto sviluppo dei boschi in concerto con il piano forestale di valle.
- Maggior tutela del territorio attraverso la gestione dei fondi PMO.

Energia

- Promuovere un sistema pubblico/privato per fonti alternative
- Applicazione estesa dell'Allegato energetico provinciale
- Esplorare la fattibilità di una rete cittadina di teleriscaldamento
- Informazione pubblica sul risparmio energetico (Ex Sportello Energia)

Ulteriori politiche ambientali

- Si intende continuare il monitoraggio periodico dei diffusori di telefonia mobile, posti sulla torre comunale, affinché siano rispettati i termini di legge sui livelli di emissione con la partecipazione dell' ARPA.
- Sulla raccolta differenziata si persegue il raggiungimento della soglia del 60 % con un' attenzione continua sia sulla riduzione della quantità di rifiuto prodotto sia al miglioramento della qualità del rifiuto differenziato seguendo i principi del Riduco, Riuso e Riciclo.
- Il progetto "Il Riuso" (che vuole sempre più essere un polo educativo socio-ambientale) e "Zero Sprechi" (che si occupa dei pasti a favore dei meno abbienti) sono due progetti avviati in questa legislatura e sono diventate due gradite realtà. E' impegno della prossima Amministrazione proseguire l'impegno per un miglioramento continuo.
- Al Riuso si darà una nuova forma giuridica e sarà il centro per il coinvolgimento di altre istituzioni, associazioni e privati. Si proporrà una nuova sede proporzionata alla crescita del progetto.
- E' intenzione, in collaborazione con gli esercizi commerciali, continuare l' introduzione delle borse biodegradabili e della sporta eliminando progressivamente l'utilizzo delle borse di plastica.
- Proseguimento della collaborazione con le associazioni e con le scuole in materia di educazione ambientale (puliamo il mondo, settimana europea della riduzione dei rifiuti SERR, visite al centro riuso).
- Piantumazione delle sponde del fiume Pellice nelle zone appena ripristinate dagli interventi post alluvionali.
- Realizzazione della pista ciclabile in zona al Bertenga lungo il corso dell'attuale canale del Mulino.

Sviluppo economico

Tutto ciò che riguarda lo sviluppo economico, data la sua complessità, non può essere affrontato che in un'ottica di concertazione territoriale, di valle, di

pinerolese e di città metropolitana. Inoltre, richiede una forte capacità di integrazione tra settori, soggetti e progetti diversi.

Un punto di riferimento cardine, che si tratti di politiche industriali o di agricoltura, di turismo o di servizi culturali o alla persona, è lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio locale.

La questione dello sviluppo locale deve avere come orizzonte la sostenibilità ecologica, sociale ed economica e deve partire dalla consapevolezza della qualità del nostro territorio.

Facendo un'analisi dei punti di forza del nostro paese ognuno di noi rimane affascinato dalla bellezza naturale, dalla centenaria tradizione e dall'alto grado di cultura e storia che permea dalla nostra cittadina.

Pertanto siamo consapevoli che per creare lavoro, occupazione e sviluppo dobbiamo tutti insieme, istituzioni, privati cittadini e attività locali unirli in equipe per valorizzare e promuovere le bellezze che i nostri padri ci hanno lasciato.

Commercio, Turismo

Lo sviluppo turistico può essere affrontato a livello territoriale contribuendo a mettere in sinergia le varie agenzie, le realtà e le eccellenze che operano in questo settore, dai privati alle Pro Loco fino ad arrivare a Turismo Torino e Provincia, con la valorizzazione delle caratteristiche ambientali, culturali, religiose, enogastronomiche e sportive presenti sul nostro territorio.

Le nostre particolarità devono essere sviluppate e promosse per attrarre quella tipologia di turismo che possiamo indicare come green o slow e a basso impatto ambientale, quel turista che possa apprezzare i sentieri che dal paese si inerpicano fino agli alpeggi di montagna (Sea, Vandalino, Pian Prà), il sito di interesse comunitario SIC della foresta di Pian Prà, i nostri siti archeologici come le incisioni rupestri presenti in zona Vandalino

Perciò vogliamo intercettare la domanda di quei turisti proseguendo nella valorizzazione dei percorsi storici come il sentiero del "Bars d'la tajola" che è in fase di approvazione bando.

Questa attenzione alla qualità naturalistica va nella direzione di un turismo verde.

Le attività culturali concorrono a sviluppare il turismo in un territorio che ha saputo salvaguardare l'ambiente e che, anche grazie alla presenza della comunità valdese, ha mantenuto un alto e riconosciuto livello culturale.

Intendiamo coinvolgere nella progettazione e realizzazione dei progetti di promozione turistica tutto il tessuto economico e commerciale della nostra cittadina.

Ulteriori proposte

- Creazione di un Organismo associativo d'impresa tra commercianti, strutture ricettive ed operatori turistici per fornire servizi aggiuntivi a clienti e fruitori del territorio.
- Proseguire il rilancio del territorio promuovendone l'immagine con marchi e campagne ad hoc
- Sostenere in collaborazione con soggetti di scala regionale la promozione di offerte turistiche integrate

- Sviluppare alcuni momenti di attrazione turistica come Colori e sapori nelle edizioni primaverile e autunnale; Una Torre di libri; Mezze notti bianche; ecc. ...
- Elevare uno di questi eventi a tema su una scala sovra locale.
- Migliorare i servizi di attrazione turistica con l'Ufficio Turistico
- Creare pacchetti vacanze sia settimanali che a weekend, come gli smart box, in collaborazione con gli operatori di settore.
- Sviluppare e rinforzare alcuni attrattori di flussi turistici come il palazzo del ghiaccio e il Filatoio.
- Revisione del sito internet dell' Ufficio Turismo in collaborazione con portali turistici già esistenti per creare maggior visibilità alle nostre attività
- Certificazione turistica di qualità tramite le bandiere arancioni del Touring club Italiano.
- Organizzazione della festa dei sentieri come promozione turistica e di una sana attività naturalistica
- Contratto di fiume come possibilità di gestione naturalistica e turistica dell'asta fluviale.

Industria

Realizzare le condizioni più favorevoli per l'insediamento, lo sviluppo e la crescita delle imprese, nell'ottica di creare nuova occupazione e sviluppo del territorio.

Filiere corte e produzioni agricole

Sostegno alle iniziative per costruire filiere corte del Legno e dell'Agroalimentare. Attenzione e supporto alla creazione di aziende di produttori locali di qualità come la creazione e lo sviluppo del bio-distretto delle Valli Valdesi.

Gemellaggi

Lo sviluppo delle relazioni con i Comuni gemelli può risultare da volano nella promozione del nostro territorio in ottica di un marketing locale di qualità.

Scuola

E' stato presentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dall'amministrazione uscente un bando per l'adeguamento alla normativa antisismica dell'istituto "Rodari". La lista "spighe fra i monti" si impegnerà nel cogliere l'occasione offerta dal governo Renzi per essere destinatari di questi fondi. Inoltre stiamo valutando l'opportunità di riaprire l'ultimo piano dell'istituto per ottimizzare gli spazi scolastici con l'intento di aumentare i laboratori tematici.

Inoltre ci impegneremo a:

- verificare il buon funzionamento della mensa scolastica con un maggiore controllo dei ritardi nei pagamenti senza però dimenticare gli aiuti ai meritevoli di sostegno.

- Sensibilizzare i cittadini per garantire la sicurezza della "zona scuola" con la sorveglianza ed applicazione dei divieti di transito.
- Ad un maggiore coinvolgimento e valorizzazione dei Vigili Urbani, dei "nonni vigili" e soprattutto dei genitori con il rilancio del percorso "Piedi-Bus".
- Vagliare la possibilità di effettuare a seconda delle richieste delle famiglie un pre- e dopo-scuola.
- Attenzione all'appalto alla cooperativa che si occupa della sorveglianza dei ragazzi durante l'ora di refezione scolastica.
- Aggiornamento software scuola

Cultura

Si punterà a creare due poli culturali di riferimento: uno nei locali della biblioteca-galleria e l'altro presso il Teatro del Forte, in collaborazione con associazioni e cittadini interessati.

E' nostra intenzione recuperare l'edificio Cinema Trento e dei giardini prospicienti di piazza Muston con l'istituzione di un bando di concorso di idee.

Altre **proposte** in cui crediamo sono:

- La prosecuzione della gestione della manifestazione "Una torre di libri" in appalto pubblico, con un impegno economico funzionale al ritorno sul territorio da parte dell'amministrazione comunale.
- Dare continuità nel sostenere l'importante ruolo svolto dalla biblioteca civica Carlo Levi quale polo culturale attivo e qualificato potenziando e ampliando ulteriormente i già validi servizi offerti al pubblico di ogni età.
- Creare sinergie tra le varie realtà culturali presenti nel territorio al fine di proporre una programmazione di eventi più ricca e dinamica utilizzando la commissione cultura per la concertazione e programmazione degli eventi.
- Dare continuità all'attività svolta dalla biblioteca della resistenza.
- Proseguire nel sostegno della scuola intercomunale di musica.

Sport

La lista spighe fra i monti vuole promuovere lo sport come momento ludico e di aggregazione dei giovani. Lo sport va ulteriormente inteso come capacità di fare movimento nella fase della terza età e deve essere considerato come disciplina adatta a migliorare il tasso di salute e di benessere del cittadino.

Proposte

- Sostegno da parte dell'amministrazione comunale alla promozione di corsi di avviamento alle diverse discipline sportive in collaborazione con gli istituti scolastici e le organizzazioni sportive del territorio

- Promuovere la cooperazione tra le diverse associazioni sportive di Torre Pellice e dei comuni limitrofi al fine di realizzare sinergie nella promozione e nell'organizzazione di eventi
- Razionalizzare le strutture sportive esistenti per migliorarne la fruibilità ed aumentarne l'utilizzo da parte della popolazione (incrementare l'utilizzo della palestra in Via Filatoio e partecipare a bandi per il miglioramento degli impianti di Viale Dante).
- Migliorare gli spazi polifunzionali fruibili anche dai giovani non affiliati ad associazioni sportive
- Promuovere lo "sport per tutti" e per ogni fascia di età.
- Completare la realizzazione di un ostello nell'ottica di ospitare i partecipanti a stage estivi.

Per un territorio che fa salute

Come obiettivo prioritario si intende rispondere ai bisogni di salute dei cittadini, in senso globale, trovando una adeguata **risposta territoriale** ai bisogni di cura ed assistenza, unitamente ai bisogni di appartenenza, di sicurezza, di stabilità, di protezione e sicurezza.

L'obiettivo di fare salute è visto pertanto come integrazione delle diverse politiche territoriali, finalizzate a consentire la soddisfazione dei bisogni espressi.

La visione della salute infatti, secondo le indicazioni dell'OMS, deve derivare non solo dall'assenza di malattia o di infermità, ma da uno stato di equilibrio tra il benessere fisico, mentale e sociale e a tal fine dovranno concorrere più soggetti, individualmente o collegialmente.

E' questa una visione complessa della salute, ma che rinvia **all'intreccio di molte azioni e politiche** relative alla qualità delle relazioni e delle opportunità di vita, ambiente, ai trasporti, alla casa, ecc. ...

Agire con una attenta azione di sensibilizzazione e di informazione per far emergere nella collettività la consapevolezza della necessità di uno sforzo comune, nell'ottica di operare insieme nell'importante momento rappresentato dalla **prevenzione**, sostenendo quelle iniziative che portano più vicino ai cittadini i servizi (sportelli e punti di ascolto e di intervento)

In questa ottica occorre perseguire **obiettivi integrati sanitari e sociali** nell'ambito territoriale, con strategie condivise riguardanti i principali problemi di salute del territorio (fumo, uso di sostanze, qualità ambienti di lavoro, incidentalità stradale, sul lavoro, domestica, alimentazione sana, movimento e attività fisica, ecc. ...).

Proposta1

Sarà necessario un impegno costante per garantire **una costruzione partecipata** e di qualità di un Piano di Salute Territoriale e di un piano strategico di Politiche Sociali fortemente integrati con il Piano Socio-Sanitario Regionale, coinvolgendo tutto il territorio (Organizzazioni Sindacali, Imprese, Associazioni e Terzo Settore, Scuole, Cittadini, Tecnici).

Proposta 2

La trasformazione, conseguenza di scelte errate e non condivise, da parte della Regione e dell'Azienda Sanitaria Locale, delle Unità di Degenza dell'Ospedale di Torre Pellice in Struttura di Continuità delle Cure, ha determinato la perdita di una assistenza di qualità in regime di ricovero, con la progressiva chiusura delle Strutture Complesse di Geriatria, di Lunga assistenza e di Riabilitazione. Si rende pertanto necessario, nell'immediato, ridefinire un progetto che individui un nuovo ruolo del Presidio Sanitario, integrandolo con i servizi territoriali.

Proposta3

Definire, con strategie condivise con le competenti figure sanitarie, nuovi programmi di **continuità terapeutico-assistenziale, percorsi di cura dall'acuzie alla cronicità** finalizzati a garantire e tutelare i soggetti più fragili.

Per un nuovo welfare comunale

La Val Pellice per molti anni è stato un territorio all'avanguardia nelle politiche sociali, sviluppando un modello che è stato punto di riferimento per molti anni. Un modello che è stato messo in crisi da molto fattori:

- I fortissimi tagli che lo Stato e la Regione hanno fatto in questi anni, sovente secondo una logica lineare senza guardare a ciò che funziona ed a ciò che è essenziale [si pensi alla chiusura degli ospedali valdesi]
- l'emergere di nuovi bisogni dovuto alla crisi sociale ed economica che ha coinvolto l'Italia e naturalmente anche il nostro territorio, nuovi bisogni che richiedono risposte inedite
- Le trasformazioni istituzionali in corso (chiusura della Comunità Montana e della Provincia, nascita delle Unioni dei Comuni e della Città Metropolitana)

Questi fattori insieme hanno completamente cambiato il quadro in cui organizzare e produrre i servizi

Per affrontare questa situazione riteniamo di dover far riferimento ad alcuni Valori:

- Centralità della persona
- Un'idea di salute intesa come equilibrio tra benessere fisico, mentale e sociale
- Attività di Prevenzione
- Valorizzazione del Volontariato nella rete dei servizi
- Domiciliarità

A proposito della domiciliarità: con questo termine si vuole indicare il diritto della persona a vivere e restare nella propria casa, intesa non solo in senso fisico, ma nel senso più ampio di rete di relazioni e di luoghi, oggetti, persone significativi sul piano affettivo e relazionale.

La domiciliarità va sostenuta con una rete di interventi e servizi a cui concorrono una pluralità di soggetti dall'Ente Gestore dei Servizi Socio Assistenziali al Distretto Socio-sanitario al Terzo settore.

Proposta 1

L'amministrazione comunale intende impegnarsi nell'accompagnare in modo puntuale ed attento l'integrazione dei servizi della Val Pellice in ambito CISS, mantenendo e, quando possibile, potenziando i livelli qualitativi e quantitativi dei servizi stessi

Proposta 2

Definizione partecipata di un piano strategico di politiche sociali in cui in particolare si individuino i modi per affrontare alcune prioritarie emergenze quali:

- emergenza abitativa: costituzione a livello di Valle di un "Fondo per l'emergenza abitativa" in grado di assorbire i bisogni
- emergenza lavorativa: riferita in particolare a lavoratori ultracinquantenni espulsi in via definitiva dal ciclo produttivo

Una particolare attenzione si intende riservare al problema emergente della fragilità familiare con particolare riguardo alla cultura dell'affido familiare

Giovani

Molti giovani se ne vanno per studio o per lavoro. L'impressione è che il nostro territorio offra poche opportunità. Vogliamo quindi mettere al centro delle nostre attenzioni e dell'azione amministrativa le iniziative rivolte ai giovani. Crediamo infatti che il metodo migliore sia quello di sostenere un protagonismo attivo dei giovani stessi.

Proposte

- Il lavoro: intendiamo promuovere la nascita di un centro per il lavoro giovanile (Co-working e Incubatoio di Impresa). Un Centro che non deve essere collocato necessariamente nel territorio di Torre Pellice ma che deve essere per forza, per essere efficace, un progetto di Valle.
- La casa: attivare forme innovative di housing sociale che vedano i giovani protagonisti
- Socialità, tempo libero e creatività: proporre la realizzazione di un centro di aggregazione giovanile, mettere in contatto i giovani con il mondo, tramite opportunità di scambio (progetti Erasmus +, Servizio Civico Europeo, ecc.)

- Promuovere l'impegno dei giovani per la valle attraverso progettualità che li invitino a occuparsi di problematiche locali (di sviluppo, ambientali, ecc. ..)
- Skate Park - ricollocare la struttura ospitata nell'ex-Palazzetto Filatoio

Infanzia

La crisi in cui siamo immersi ha ridotto le risorse e le attenzioni rispetto a molti ed importanti aspetti della nostra vita. E' prioritario per una comunità occuparsi dell'infanzia.

Proposte

- Mantenere l'Asilo Nido Intercomunale, che proprio nel 2014 compie i 35 anni, concependolo, oltre che come cardine per una funzione educativa primaria, anche come centro diffusore di una cultura dell'infanzia. Si intendono esplorare modalità e forme organizzative che facciano diventare l'Asilo Nido il centro di un sistema di servizi di valle per la prima infanzia.
- Si intende mantenere e potenziare la Festa dell'Infanzia, intesa come uno strumento per accendere i riflettori sull'importanza dei bambini nella nostra comunità locale e per individuare obiettivi ed azioni da portare avanti nel quotidiano.
- Va analizzata la situazione dei giardini pubblici, rinnovandone le dotazioni e dedicando uno spazio ai più piccoli.
- Si intendono sostenere e promuovere iniziative di scambio tra famiglie e tra genitori
- Si intende riprendere e rilanciare il marchio "Io sto bene qui. Un territorio a misura delle bambine e dei bambini" per qualificarlo come luogo particolarmente attrezzato turisticamente per accogliere famiglie con bambini piccoli.

Donne in difficoltà

L'Amministrazione comunale prosegue il suo impegno di adesione al progetto "Svolta donna" promosso dall'ASL TO3 di prevenzione della violenza sulle donne e di attivazione di interventi nei casi di violenza mediante una pluralità di strumenti (alloggi "segreti"; ricerca di nuove collocazioni lavorative; patrocinio legale; ecc....).

Disabilità'

- si intende continuare con l'eliminazione delle barriere architettoniche
- si garantisce l'impegno a finanziare l'assistenza scolastica per i disabili, secondo obiettivi e progetti concordati nel Tavolo apposito a cui partecipano scuole, comuni, ente gestore dei servizi socio-assistenziali, Ufficio Scolastico Regionale, Provincia di Torino.
- Si intendono promuovere progetti che aiutino il CIAO ed altre strutture territoriali a perseguire l'integrazione sociale e territoriale dei disabili.
- si intende valutare con le Associazioni dei famigliari e con i Servizi la collocazione di Laboratori in contesti di integrazione sociale (es. "Casa delle Associazioni")

- sostenere progetti di inserimento lavorativo
- sostenere iniziative per "il dopo di noi"
- qualificare il territorio per l'accoglienza

Anziani

L'attenzione sull'anziano si è spostata dall'interesse per la malattia al riconoscimento della persona come attore della propria vita. Alcuni avvenimenti (le truffe agli anziani, le morti per il caldo..) rappresentano la triste evidenza della mancanza di coesione sociale, dell'assenza di rapporto tra le persone.

L'assistenza a questa fascia debole della popolazione necessita di individuare tipologie di intervento complesse e continuative, la dove l'attuale organizzazione assistenziale pubblica evidenzia l'assenza di una risposta qualitativamente accettabile.

Oggi la vita dell'anziano è spesso difficile, così come sono complessi, incerti e costosi gli interventi che potrebbero modificare il disagio. Occorre pertanto concentrare primariamente gli interventi su ciò che esiste già e che funziona e cercare di migliorarlo.

Prosegue pertanto il sostegno all'Associazione "60 e più" per la gestione del Centro d'Incontro Anziani mantenimento e rilancio del Servizio Civico Volontario degli Anziani (dai nonni vigili a gruppi che curano spazi verdi, dai lettori a domicilio al volontariato ecologico).

I servizi sanitari ed assistenziali sono in prospettiva un obiettivo primario, sia per il loro ruolo intrinseco sia perché rappresentano comunque, particolarmente per l'anziano, un punto di appoggio irrinunciabile.

Riteniamo prioritario organizzare un territorio dove giovani, adulti ed anziani possano vivere in sintonia in luoghi accoglienti e significativi. Aree che offrano servizi per le varie fasce di età, per ceti sociali diversi, con attività produttive e culturali.

Trasporti

In continuità con l'impegno di sempre nella difesa del trasporto pubblico locale ed in particolar modo del treno come simbolo di importante collegamento della Valle con il resto dell'Europa, come simbolo storico (la Val Pellice è stata tra le prime realtà periferiche piemontesi ad avere un collegamento su rotaia), come importante baluardo ambientale, come buon utilizzo degli investimenti pubblici (la ferrovia di Valle è tra le poche elettrificate del Piemonte) anche la nuova amministrazione di Spighe fra i Monti si impegnerà concretamente su questo obiettivo strategico di sviluppo della Valle.

Si cercherà di perseguire una strategia che non sia di pura difesa della linea ma una strategia propositiva ed il più possibile condivisa con i cittadini.

L'obiettivo è di far ripartire un'analisi dei bisogni e della conseguente realizzabilità ricostituendo un lavoro sinergico come quello svolto da Agenda21.

Preparare quindi in Valle, questo lavoro andrà inevitabilmente condiviso con gli altri comuni, una strategia di trasporto gomma-ferro da proporre in regione ed a tutti gli enti superiori incaricati alla gestione e alla programmazione del trasporto pubblico.

L'esperienza ventennale ci porta a questa proposta progettuale concreta e determinata ma non illusoria.

L'amministrazione si impegnerà ad aiutare i cittadini nella soluzione di problemi più immediati e quotidiani per chi viaggia: fare chiarezza dei punti vendita di biglietti ed abbonamenti, orari integrati tra i vari trasporti di Valle, orari degli studenti, bus speciali per i giovani che escono dalla valle la sera con autisti rispettosi degli orari e dei giovani.

Studiare la fattibilità di offerta di trasporto, eventualmente anche con vettori privati, in casi specifici come: partite di hockey, grandi eventi organizzati in Valle, uscite dei giovani verso le discoteche, ecc.

Di concerto con gli altri comuni valutare la possibilità di realizzare una pista ciclabile che colleghi i comuni della Valle.

Organizzare un sistema di bike-sharing con i comuni limitrofi, inizialmente anche solo utilizzando le biciclette donate al Riuso.

Incentivare i giovani all'uso della bicicletta attraverso campagne di sensibilizzazione.

Favorire la nascita di un sistema di car-pooling sull'esempio non solo di città estere ma anche di città italiane che hanno già in atto sistemi di questo tipo.

Prestare particolare attenzione ad eventuali bandi per riconvertire il parco auto del comune in auto a metano.

Valutare la possibilità dell'apertura di un distributore di metano in Valle.

Promuovere uno sviluppo turistico del territorio non motorizzato prediligendo quindi escursionismo, trekking, nordic-walking, bici escursionismo, mountain biking, corsa, corsa in montagna e trail ecc... investendo non nella costruzione di nuove strade ma nel mantenimento della rete sentieristica esistente, della rete ferroviaria esistente, della messa in maggior sicurezza delle strade esistenti e nella realizzazione di una ciclovia.

- *Indicatori utilizzati* -

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

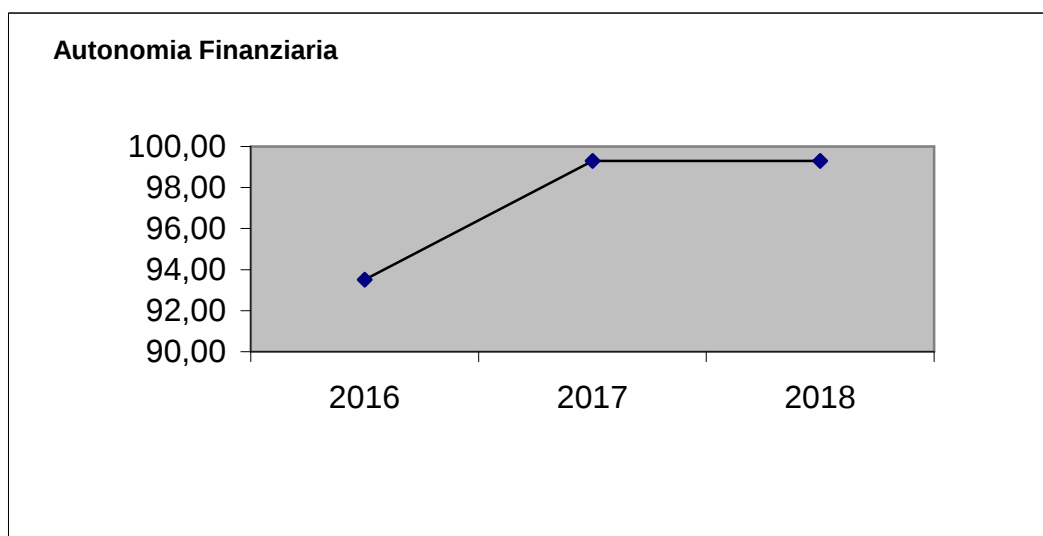
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

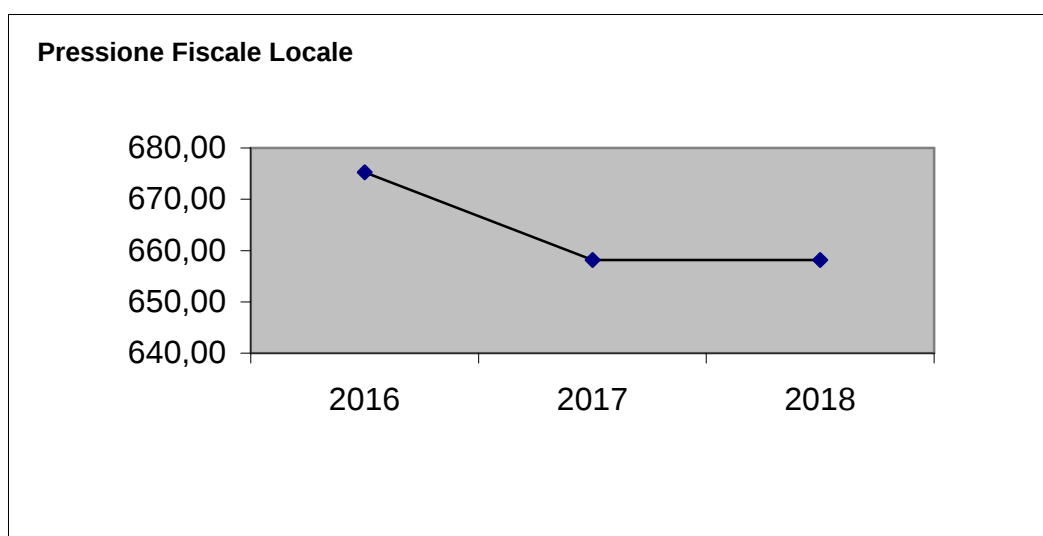
Autonomia Finanziaria	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u>	93,51 %	99,30 %	99,30 %
<u>Entrate Correnti</u>			



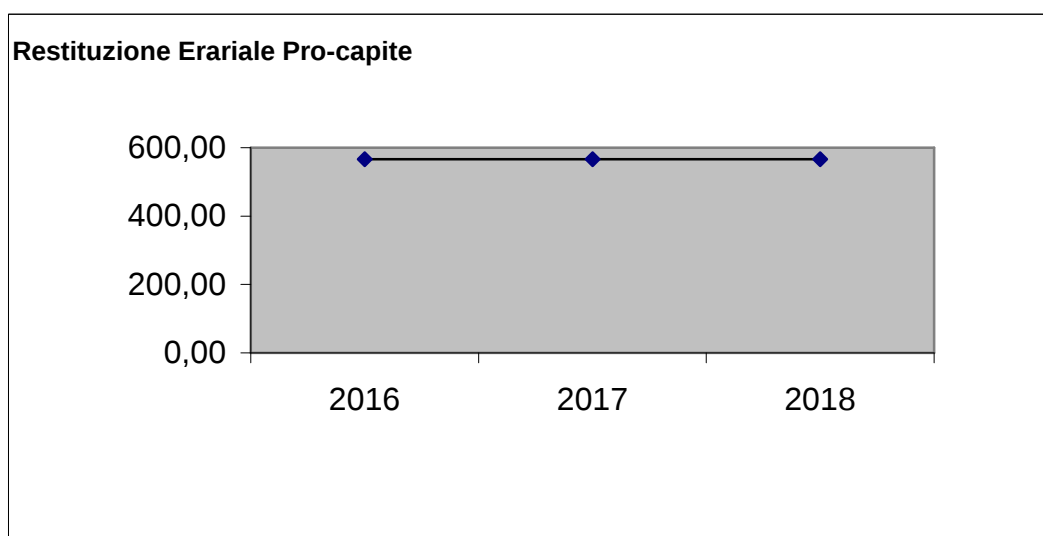
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 675,23	€ 658,18	€ 658,18



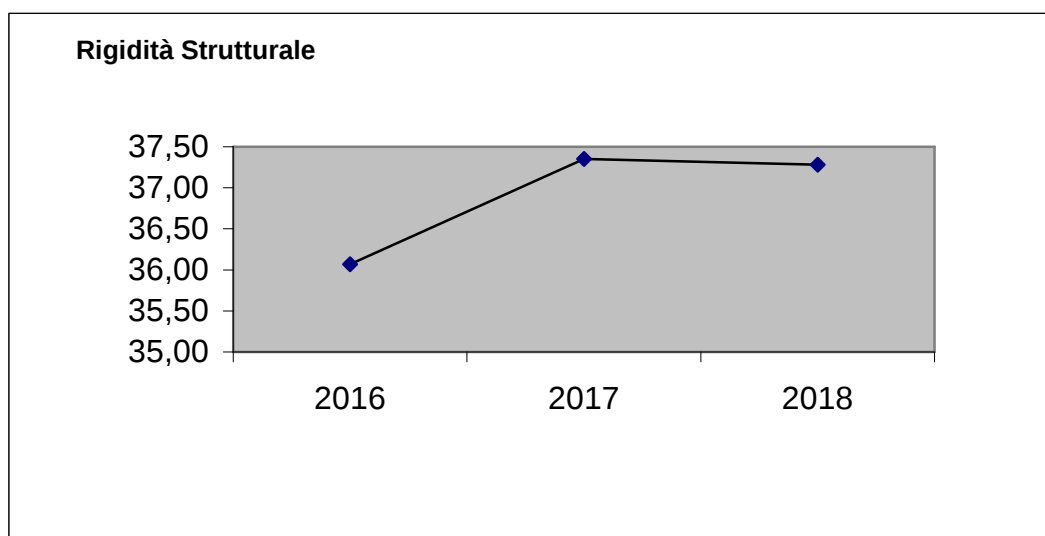
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 566,31	€ 566,31	€ 566,31



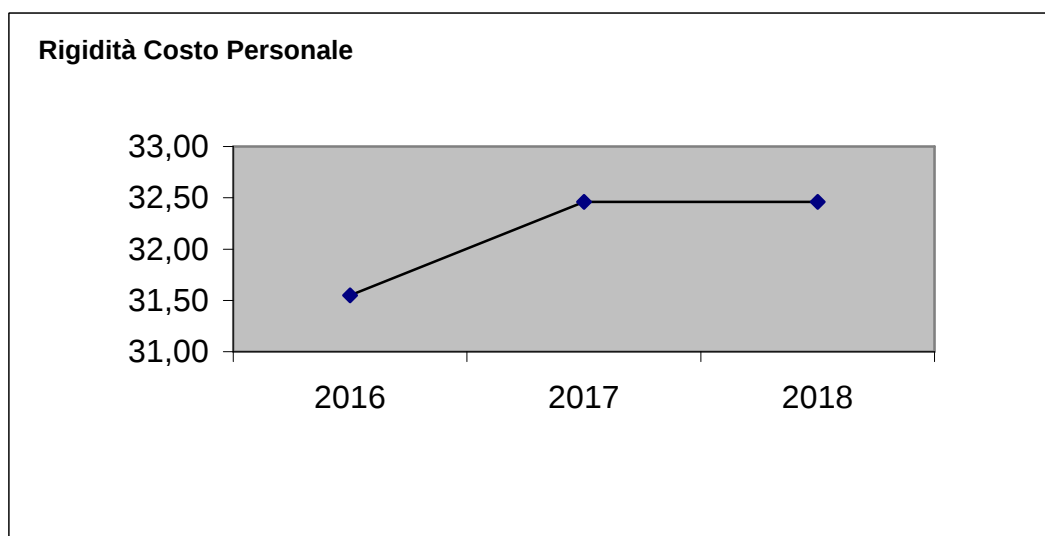
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Rigidità strutturale	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	36,07 %	37,35 %	37,28 %

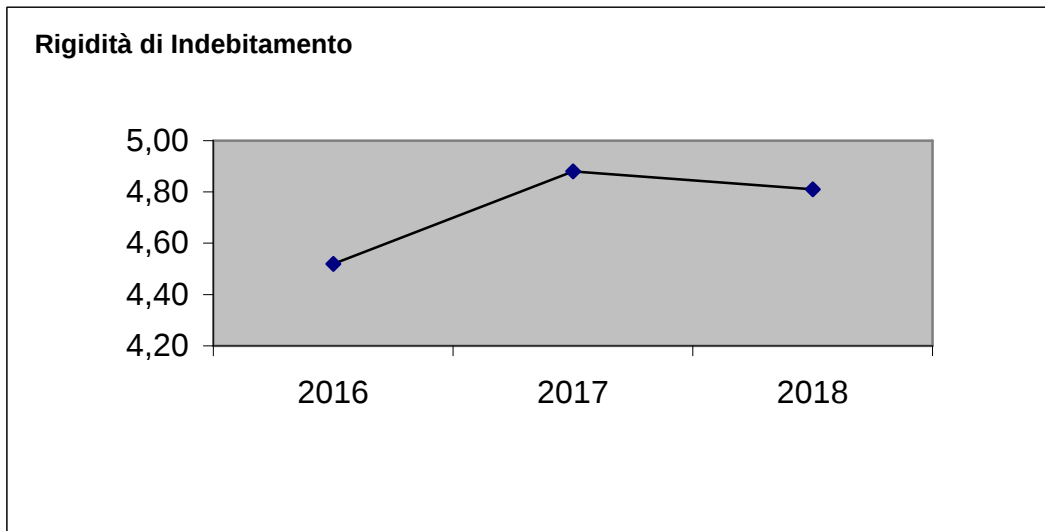


Rigidità costo personale	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale</u> <u>Entrate Correnti</u>	31,55 %	32,46 %	32,46 %



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

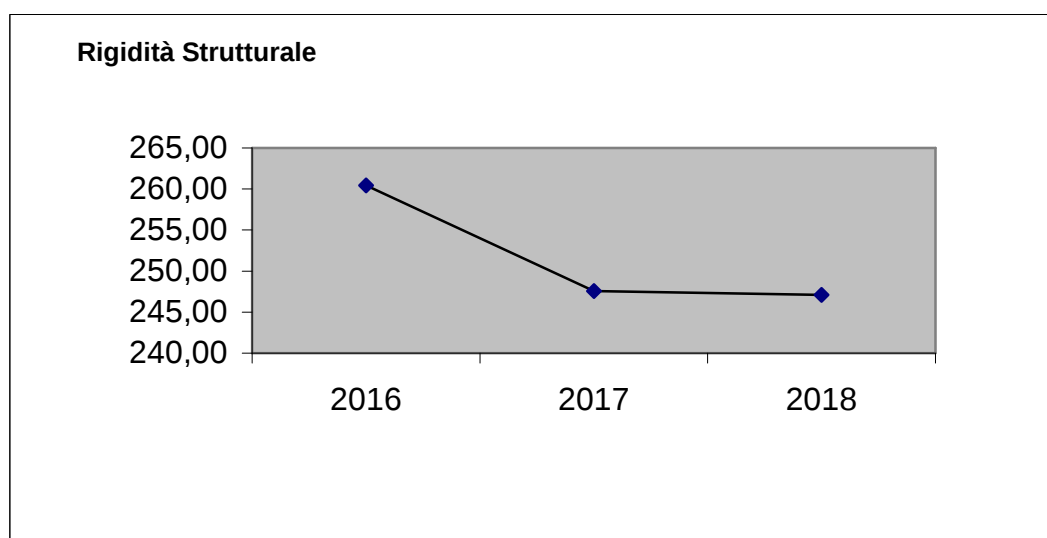
Rigidità indebitamento	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	4,52 %	4,88 %	4,81 %



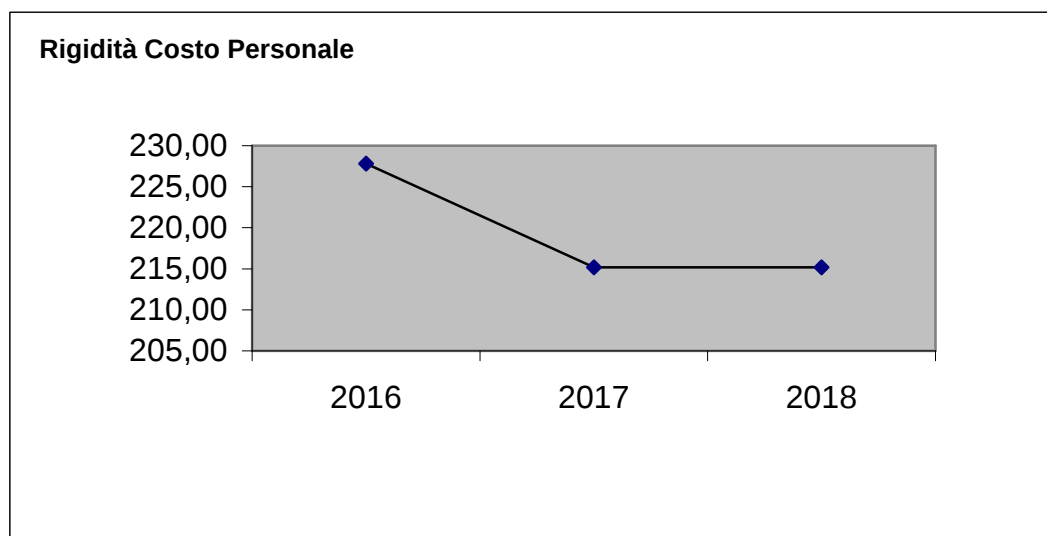
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	260,44 €	247,56 €	247,09 €

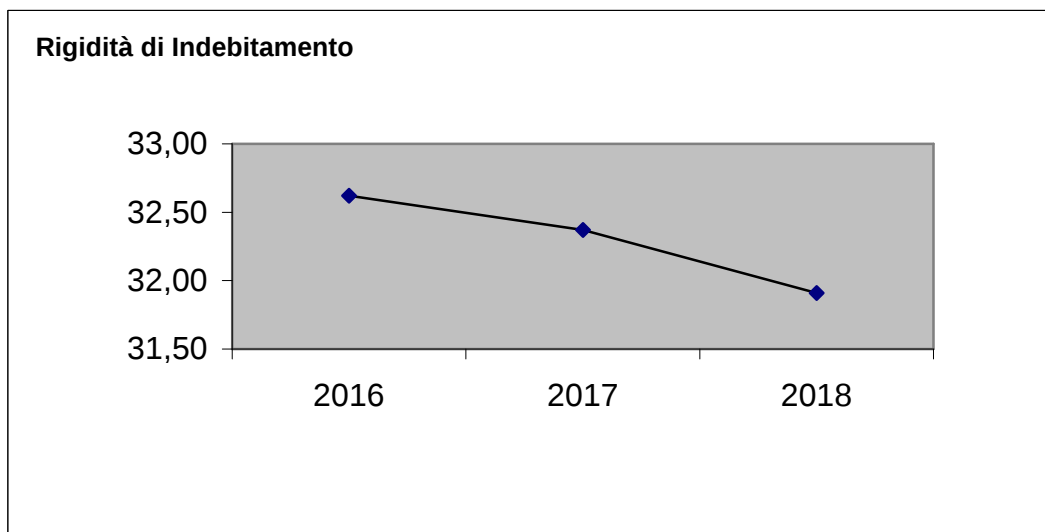


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	227,83 €	215,19 €	215,19 €



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

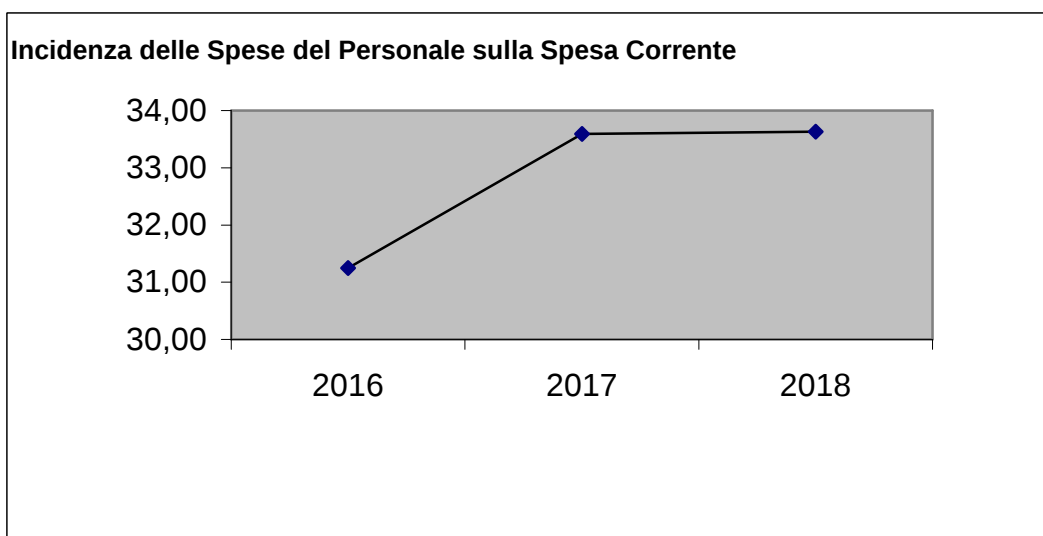
Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	32,62 €	32,37 €	31,91 €



Costo del Personale

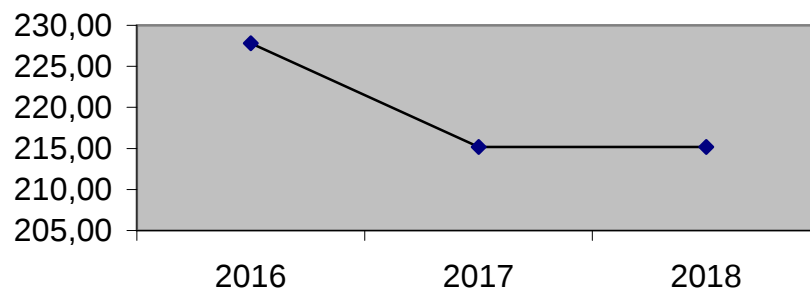
L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	31,25 %	33,59 %	33,63 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	227,83 €	215,19 €	215,19 €

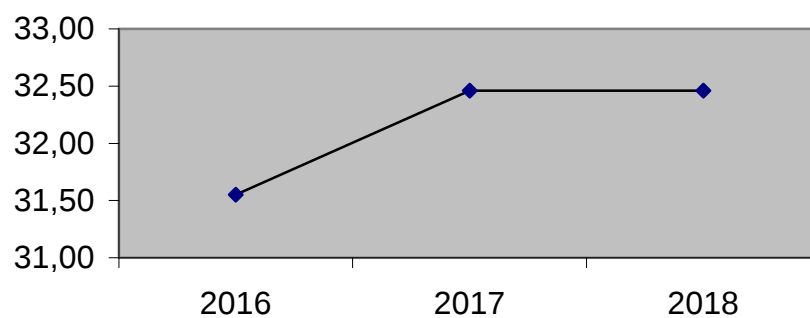
Rigidità Costo Personale Pro-Capite



Rigidità costo personale su entrata corrente

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale</u>			
<u>Entrate correnti</u>	31,55 %	32,46 %	32,46 %

Rigidità Costo del Personale sulle Entrate Correnti



Propensione agli investimenti

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Investimento	Entrata Specifica	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Spesa
Manutenzione immobili	Entrate proprie	0,00	5.000,00	10.000,00	Cap. 9350
Verifica sismica Caserma Carabinieri	Contributo Regionale + entrate proprie	9.250,00	0,00	0,00	Cap. 9355
Elettrificazione Alpeggio Vandalino	Contributo regionale + entrate proprie	43.000,00	0,00	0,00	Cap. 9379
Ricostruzione ponte Bertenga	Fondi regionali	4.042.514,00	0,00	0,00	Cap. 9391
Attrezzature informatiche	Entrate proprie	8.000,00	5.000,00	5.000,00	Cap. 9400
Sistemaz.cortile polo scolastico/culturale	Entrate proprie	10.000,00	0,00	0,00	Cap.10408
Traferimento ad ASL TO 3 per camera mortuaria	Entrate proprie	3.000,00	0,00	0,00	Cap.11030
Manutenzione alberate	Entrate proprie	10.000,00	10.000,00	20.000,00	Cap.11560
Manutenzione strade	Entrate proprie	79.500,00	10.000,00	15.000,00	Cap.11840
PMO	Fondi Unione Montana	28.900,00	50.000,00	40.000,00	Cap.11841
Manutenzione impianti illuminaz. pubblica	Entrate proprie	7.000,00	10.000,00	10.000,00	Cap.11870
Adeguamento mercato P.za Gianavello	Entrate proprie	49.000,00	0,00	0,00	Cap.11931
TOTALE		4.290.164,00	90.000,00	100.000,00	

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
6130 / 9350 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	8.936,20	475,80	8.460,40
6130 / 9355 / 99	VERIFICA SISMICA CASERMA CARABINIERI	4.352,50	0,00	4.352,50
6130 / 9379 / 99	ELETTRIFICAZIONE ALPEGGIO VANDALINO	3.425,76	0,00	3.425,76
6130 / 9388 / 99	SPESE PER IRPRISTINO DANNI ALLUVIONALI -LAVORI DI PRONTO INTERVENTO	587.663,09	9.619,57	578.043,52
6130 / 9389 / 99	SPESE PER RIPRISTINO DANNI VENTO	6.653,56	0,00	6.653,56
6130 / 9391 / 99	SPESE PER RICOSTRUZIONE PONTEBERTENGA - RIPRISTINO DANNIALLUVIONALI - PRONTO INTERVENTO	3.996.742,94	6.144,00	3.990.598,94
6130 / 9482 / 99	MANUTENZ.STRAORDINARIA CASERMACARABINIERI	2.647,40	0,00	2.647,40
6180 / 9354 / 99	SPESE PROFESSIONALI ANALISI SISMICA EDIFICI STRATEGICI (OCDPC 52 DEL 20/02/13)	4.694,56	1.877,82	2.816,74
6470 / 9400 / 99	RINNOVO ATTREZZATURE D'UFFICIOE ULTERIORE MECCANIZZAZIONE SERVIZI	4.281,59	4.281,59	0,00
7530 / 10607 / 99	RISTRUTTURAZ.LOCALI C/O CASERMA RIBET PER BIBLIOTECA DELLARESISTENZA E CENTRO DOCUMENTAZIONE TIPOGRAFIA SUBALPINA	3.272,01	85,40	3.186,61
7830 / 11680 / 99	INTERVENTI DI MANUTENZ.STRAORDIN.IMPIANTI SPORTIVI	6.500,00	0,00	6.500,00
8230 / 11838 / 99	INTERVENTI STRAORDINARI PER SEGNALETICA	1.880,00	1.227,45	652,55
8230 / 11839 / 99	LAVORI STAZIONE IDROMETRICA GUADO TORRENTE PELLICE	1.188,00	1.188,00	0,00
8230 / 11840 / 99	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DI VIE, PIAZZE ESTRADE	128.257,99	22.786,15	105.471,84
8230 / 11841 / 99	TRASFERIMENTO DA CMP PER PMO LAVORI MANUT.VIABILITA' LOCALE	221.087,22	65.337,06	155.750,16
8330 / 11870 / 99	AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO DEGLI IMPIANTI DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	11.229,14	3.803,96	7.425,18
8580 / 10819 / 99	INCARICO PROF.LE ADEGUAM.OBBLIG.STRUM.URB.A	30.215,59	9.223,13	20.992,46

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

8580 / 11545 / 99	SEGUITO ALLUVIONE VARIANTI URBANISTICHE AL PRG AI SENSI ART.17 COMMI 7 E 8 L.R.56/77	1.067,73	0,00	1.067,73
8630 / 10810 / 99	INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA	9.800,00	7.478,60	2.321,40
8830 / 11230 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FONTANA CARLO ALBERTO	6.710,00	0,00	6.710,00
9030 / 11560 / 99	INTERVENTI SU ALBERATE CITTADINE	14.826,64	0,00	14.826,64
9130 / 11304 / 99	MANURENZIONA STRAORDINARIA ASILO NIDO	8.000,00	7.832,40	167,60
9530 / 11000 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO COMUNALE	36.369,40	25.235,54	11.133,86
	TOTALE:	5.099.801,32	166.596,47	4.933.204,85

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

Tariffe Servizi Pubblici

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

ASILO NIDO

1) Rette di frequenza per i residenti

Fascia A: fino a 2.500,00 € di reddito ISEE: quota fissa € 80,00 (Per l'assegnazione della **fascia A** è necessaria la richiesta da parte dei servizi sociali territoriali e la delibera del Comune di Torre Pellice)

Fascia B: da € 2.500,01 a € 6.500,00 di reddito ISEE: quota fissa € 240,00

Fascia C: da € 6.500,01 a € 10.500,00 di reddito ISEE: quota fissa € 320,00

Fascia D: da € 10.500,01 a € 21.000,00 di reddito ISEE: quota fissa € 390,00

Fascia E: oltre 21.000,01 di reddito ISEE: quota fissa € 430,00

Part-time :

A) quota fissa pari al 65% della fascia corrispondente al reddito ISEE per il tempo pieno per 20 ore

B) quota fissa pari al 75% della fascia corrispondente al reddito ISEE per il tempo p. da 21 a 25 ore

C) quota fissa pari al 85% della fascia corrispondente al reddito ISEE per il tempo p. da 26 a 30 ore

Una tariffa pari al 65% della quota fissa per il figlio minore in caso di **frequenza contemporanea di due bambini appartenenti allo stesso nucleo familiare** e nel caso di assenze per oltre la metà dei giorni di apertura del servizio nel mese;

Per tutte le fasce il costo del pasto è pari a € 4,21;

2) Rette di frequenza per i non residenti

Fascia C: da € 6.500,01 a € 10.500,00 di reddito ISEE: quota fissa € 320,00

Fascia D: da € 10.500,01 a € 21.000,00 di reddito ISEE: quota fissa € 390,00

Part-time:

D) quota fissa pari al 65% della fascia corrispondente al reddito ISEE per il tempo pieno per 20 ore

E) quota fissa pari al 75% della fascia corrispondente al reddito ISEE per il tempo p. da 21 a 25 ore

F) quota fissa pari al 85% della fascia corrispondente al reddito ISEE per il tempo p. da 26 a 30 ore

Per tutte le fasce, oltre alla quota fissa, il costo del pasto è pari a € 4,21;

3) Rette di frequenza per il part-time

di stabilire che una frequenza part-time pagherà una tariffa mensile minima del 65% con un orario ridotto del 50%, mentre un orario superiore comporterà una tariffa proporzionale.

MENSA SCOLASTICA

FASCIA A fino a € 2.500,00 di reddito ISEE

ESENZIONE

Materna

Elementare / Media

FASCIA B da € 2.500,01 a € 4.500,00 costo pasto

€ 1,90

€ 2,05

FASCIA C da € 4.500,01 a € 6.500,00 costo pasto

€ 3,25

€ 3,50

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

FASCIA D da € 6.500,01 a € 8.500,00 costo pasto	€ 3,70	€ 4,00
FASCIA E da € 8.500,01 a € 10.500,00 costo pasto	€ 3,90	€ 4,20
FASCIA F oltre € 10.500,01	€ 4,20	€ 4,40

PALESTRE – Tariffa oraria € 20,00; riduzione 50% (€ 10,00) per i gruppi sportivi di Torre Pellice e le associazioni iscritte all'Albo comunale.

TRASPORTO SCOLASTICO: € 20,00 mensili per il primo figlio;
€ 15,00 dal secondo figlio in poi;

PESO PUBBLICO –

Costo del gettone standard (pesata fino a 50 quintali) € 1,00 (oltre IVA), € 2,00 (oltre IVA) per pesate fino a 100 quintali ed € 4,00 (oltre IVA) per pesate oltre i 100 quintali.

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

IUC – IMU

Fattispecie	Aliquota %
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	3,5
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti	6,0
Aliquota generale	10,6
Terreni agricoli	ESENTI
Altre tipologie	10,6
Detrazione per abitazione principale (solo A/1 – A/8 – A/9)	200,00

IUC – TASI

Fattispecie imponibile	Aliquota % proprietà	Inquilini %
Abitazione principale e immobili ad essa assimilati (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	2,5	0,0
Altri fabbricati e aree fabbricabili	0,0	0,0
Fabbricati rurali strumentali	1,0	0,0
“ “ “ se locati	0,7	0,3
Immobili merce	2,5	0,0

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

IUC- TARI

Utenze domestiche		
Nucleo familiare	Quota fissa- Tariffa rapportata ai mq all'anno (€/mq/anno)	Quota variabile - Tariffa rapportata a componente all'anno (€/anno)
1 componente	0,920	46,461
2 componenti	1,074	108,410
3 componenti	1,184	139,385
4 componenti	1,271	170,359
5 componenti	1,359	224,565
6 o più componenti	1,425	263,283

Utenze non domestiche			
Categorie di attività		Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di	0,450	0,385
102	Cinematografi e teatri		
103	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta		
104	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,107	0,954
105	Stabilimenti balneari	0,851	0,739
106	Esposizioni, autosaloni	0,586	0,510
107	Alberghi con ristorante	1,505	1,301
108	Alberghi senza ristorante	1,125	0,969
109	Case di cura e riposo	1,336	1,158
110	Ospedale		
111	Uffici, agenzie, studi professionali	1,571	1,361
112	Banche ed istituti di credito	0,811	0,703
113	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,	1,527	1,320
114	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,074	1,789
115	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti,		
116	Banchi di mercato beni durevoli		
117	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere,	1,418	1,220
118	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico,	1,418	1,220
119	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,598	1,375
120	Attività industriali con capannoni di produzione	1,212	1,051
121	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,457	1,255
122	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub,	6,808	5,874
123	Mense, birrerie, amburgherie		
124	Bar, caffè, pasticceria	5,120	4,415
125	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e	2,475	2,136
126	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,521	3,039
127	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,524	7,362
128	Ipermercati di generi misti		
129	Banchi di mercato genere alimentari		
130	Discoteche, night club		
		2,222	1,919

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

131	Depositi attività	0,422	0,370
-----	-------------------	-------	-------

Imposta Pubblicità

Art. 12 – PUBBLICITA' ORDINARIA - TARIFFA PER ANNO SOLARE PER METRO QUADRATO

Tipo	1 anno	al mese
ORDINARIA Superfici fino a mq 1	13,634	1,3634
ORDINARIA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	17,04	1,700
ORDINARIA Superfici comprese fra mq 5,5 e 8,5	23,24	2,320
ORDINARIA Superfici superiori a mq.8,5	29,44	2,940

Art. 13 (comma 1) - PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI IN GENERE TARIFFA ANNUA PER METRO QUADRATO

Tipo	1 anno
INTERNA Superfici fino a mq 1	=
INTERNA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	=
ESTERNA Superfici fino a mq 1	=
ESTERNA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	=
ESTERNA Superfici oltre mq. 5,5 e fino a 8,5	=

N.B.:

Qualora la pubblicità suddetta venga effettuata in forma luminosa od illuminata la tariffa base è maggiorata del = %.

Art. 13 (comma 3 lettera a) b) c)) - PUBBLICITA' EFFETTUATA PER CONTO PROPRIO SU VEICOLI IN GENERE TARIFFA ANNUA

Autoveicoli con portata superiore a 30 q.li	89,24
Rimorchi con portata superiore a 30 q.li	
Autoveicoli con portata inferiore a 30 q.li	59,49
Rimorchi con portata inferiore a 30 q.li	
Motoveicoli e veicoli non compresi nelle precedenti categorie	

N.B.:

Qualora la pubblicità suddetta venga effettuata in forma luminosa od illuminata la tariffa base è maggiorata del 100 %.

Art. 14 (commi 1-2-3) - TARIFFA PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA PER CONTO ALTRUI CON PANNELLI LUMINOSI PER OGNI METRO QUADRATO DI SUPERFICIE DELLO SCHERMO O PANNELLO

	1 anno
Superfici fino a mq 1	39,66
Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	49,58

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Art. 14 (commi 4-5) - TARIFFA PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA ATTRAVERSO PROIEZIONI IN LUOGHI PUBBLICI O APERTI AL PUBBLICO

Per ogni giorno di esecuzione	2,48
-------------------------------	------

N.B.:

Se la durata è superiore a trenta giorni la tariffa giornaliera, dopo tale periodo, è ridotta al 50%

Art. 15 (comma 1) - TARIFFA PREVISTA PER OGNI MQ PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON STRISCIONI O ALTRI MEZZI SIMILARI CHE ATTRAVERSANO STRADE O PIAZZE.

	<i>fino a 15 gg.</i>	<i>fino a 30 gg.</i>	<i>annuale</i>	<i>fino a 60 gg.</i>
Al mq.				
Superfici fino a mq 1	=	1,36	13,63	=
Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	=	1,70	17,06	=
Superfici comprese fra mq 5,5 e 8,5	=	2,324	23,24	=
Superfici superiori a mq.8,5	=	2,944	29,44	=

Art. 15 (commi 2-3-4-5) - PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON AEREOMOBILI MEDIANTE SCRITTE, STRISCIONI, LANCIO MANIFESTINI, ECC.

Tariffa al giorno: € =

PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON PALLONI FRENANTI E SIMILI.

Tariffa al giorno: € =

PUBBLICITÀ EFFETTUATA MEDIANTE DISTRIBUZIONE, ANCHE CON VEICOLI DI MANIFESTINI OD ALTRO MATERIALE PUBBLICITARIO OPPURE MEDIANTE PERSONE CIRCOLANTI CON CARTELLI.

Tariffa al giorno per ogni persona impiegata: € 2,48

PUBBLICITÀ EFFETTUATA A MEZZO APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI (sonora).

Tariffa al giorno per ciascun punto di pubblicità: € 7,44

RIDUZIONE DELL'IMPOSTA

La tariffa dell'imposta è ridotta a metà per la pubblicità di cui all'art.16 del D.Lgs. n. 507/1993.

ESENZIONI DELL'IMPOSTA

Sono essenti dall'imposta le forme pubblicitarie di cui all'art.17 del D.Lgs. n. 507/1993

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Art. 19 - TARIFFE PER CIASCUN FOGLIO DI CM.

	70 x 100	100 x140
Tariffa per i primi 10 gg	1,24	3,10
Tariffa per il periodo successivo di 5 giorni o frazione	0,37	0,,47

N.B.:

- Per ogni commissione inferiore a cinquanta fogli il diritto è maggiorato del 50%.

DIRITTI DI URGENZA: 10% con minimo di € 25,82

TOSAP - TARIFFE

	GG/MQ	ANNUALE
Occupazione suolo	1,37	23,37
Occupazione suolo dalle ore 7 alle 14	0,137	=
Occupazione suolo dalle ore 14 alle 7	0,02431	=
Occupazione sopra/sottosuolo	0,68	11,68
Occupazione con tende	0,41	7,01
Occupazione con banchi	0,41	=
Occupazione con spettacoli viaggianti	0,27	=
Occupazione per attività edilizia	0,68	=

RIDUZIONI APPLICATE:

30% per occupazioni superperiodi a 15 giorni

50% per occupazioni superiori a 30 giorni o ricorrenti

Il territorio comunale è suddiviso in tre zone a cui corrispondono:

1) Concentrico

2) Aree esterne

3) Giardini Piazza Muston, area adiacente sul Viale Trento, Via Al Forte, Piazza Montenero

tariffa piena

riduzione 30%

riduzione 70%

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	30.330,20	30.040,80	30.040,80
		cassa	31.020,93		
	2-Segreteria generale	comp	292.644,70	284.289,00	284.289,00
		cassa	298.869,32		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	131.109,62	128.851,20	128.851,20
		cassa	131.109,62		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	108.615,26	101.984,00	101.984,00
		cassa	119.025,12		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	55.279,00	45.179,00	45.179,00
		cassa	63.346,04		
	6-Ufficio tecnico	comp	199.089,32	186.606,00	186.606,00
		cassa	200.460,15		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	139.347,60	109.561,00	109.561,00
		cassa	140.378,09		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	11-Altri servizi generali	comp	195.041,80	177.785,00	178.285,00
		cassa	215.466,66		
	Totale Missione 1	comp	1.151.457,50	1.064.296,00	1.064.796,00
		cassa	1.199.675,93		
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 2	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	128.405,18	125.512,00	125.512,00
		cassa	130.838,64		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 3	comp	128.405,18	125.512,00	125.512,00
		cassa	130.838,64		
4-Istruzione e diritto allo					

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	23.148,85	16.500,00	16.500,00
		cassa	23.851,51		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	46.176,00	45.700,00	45.700,00
		cassa	53.365,39		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	151.578,07	135.838,00	135.838,00
		cassa	170.449,67		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	comp	220.902,92	198.038,00	198.038,00
		cassa	247.666,57		
	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	77.367,00	65.567,00	65.567,00
		cassa	83.879,77		
	Totale Missione 5	comp	77.367,00	65.567,00	65.567,00
		cassa	83.879,77		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	46.345,12	46.749,12	46.749,12
		cassa	52.677,66		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	comp	46.345,12	46.749,12	46.749,12
		cassa	52.677,66		
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	10.710,00	10.700,00	10.700,00
		cassa	12.792,44		
	Totale Missione 7	comp	10.710,00	10.700,00	10.700,00
		cassa	12.792,44		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	49.438,80	10.000,00	10.000,00
		cassa	53.454,35		
	Totale Missione 8	comp	49.438,80	10.000,00	10.000,00
		cassa	53.454,35		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	31.200,00	18.331,00	18.331,00
		cassa	39.616,16		
	3-Rifiuti	comp	600.000,00	600.000,00	600.000,00
		cassa	644.532,44		
	4-Servizio idrico integrato	comp	3.900,00	2.736,89	2.664,89
		cassa	3.900,00		

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10-Trasporti e diritto alla mobilità	Totale Missione 9	comp	635.100,00	621.067,89	620.995,89
		cassa	688.048,60		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	6.197,48	6.197,48	6.197,48
		cassa	24.789,92		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	381.770,12	329.300,00	329.300,00
		cassa	412.855,24		
11-Soccorso civile	Totale Missione 10	comp	387.967,60	335.497,48	335.497,48
		cassa	437.645,16		
	1-Sistema di protezione civile	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Totale Missione 11	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	173.122,00	167.391,00	167.391,00
		cassa	186.608,57		
	2-Interventi per la disabilità	comp	500,00	0,00	0,00
		cassa	10.042,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	3.550,00	3.600,00	3.600,00
		cassa	4.022,13		
	4-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	174.996,00	0,00	0,00
		cassa	174.996,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	147.956,87	145.700,00	145.700,00
		cassa	148.425,03		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	43.168,45	42.440,00	42.440,00
		cassa	43.545,99		
13-Tutela della salute	Totale Missione 12	comp	543.293,32	359.131,00	359.131,00
		cassa	567.639,72		

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

14-Sviluppo economico e competitività	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Industria PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	2.600,00	2.450,00	2.450,00
		cassa	2.667,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	11.651,00	11.600,00	11.600,00
		cassa	13.592,80		
	Totale Missione 14	comp	14.251,00	14.050,00	14.050,00
		cassa	16.259,80		
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti					

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

50-Debito pubblico	1-Fondo di riserva	comp	15.143,62	28.610,79	26.349,25
		cassa	20.394,50		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	14.559,53	18.530,32	22.501,10
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	9.940,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	39.643,15	52.141,11	53.850,35
		cassa	20.394,50		
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	51.357,70	46.430,07	41.347,86
		cassa	51.357,70		
60-Anticipazioni finanziarie	Totale Missione 50	comp	51.357,70	46.430,07	41.347,86
		cassa	51.357,70		
	1-Restituzione anticipazione di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	3.356.239,29	2.949.179,67	2.946.234,70
		cassa	3.562.330,84		

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali , regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

La gestione del patrimonio

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	0,00	43.419,51		8.683,90	8.683,90	34.735,61 8.683,90
Totale	0,00	0,00	43.419,51	0,00	0,00	8.683,90	34.735,61
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	2.620.437,38 431.309,14	2.189.128,24	141.102,14	0,00	237.743,19 62.700,71	62.700,71	2.505.272,86 494.009,85
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	51,64	51,64					51,64
3) Terreni (patrimonio disponibile)	244.101,11	244.101,11					244.101,11
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	5.354.470,46 2.081.003,87	3.273.466,59	10.450,96		621.915,95 179.605,16	179.605,16	3.726.228,34 2.260.609,03
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.591.719,82 643.392,12	948.327,70	11.073,52		48.247,63	48.247,63	911.153,59 691.639,75
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	431.061,02 393.852,70	37.208,32	1.227,45		12.738,03	13.002,03	25.433,74 406.590,73
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	63.091,45 52.855,78	10.235,67	4.670,77		5.191,56	5.485,56	9.420,88 58.047,34
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	111.757,38 111.757,38						0,00 111.757,38
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	168.391,63 165.304,36	3.087,27			10.000,00 12.485,73	12.485,73	601,54 177.790,09
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	53.115,35 53.115,35						0,00 53.115,35
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00						0,00 0,00
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00						0,00
13) Immobilizzazioni in corso	633.687,56	633.687,56	116.629,88			277.699,60	475.617,84
Totale		7.339.294,10	285.154,72	0,00	869.659,14	596.226,42	7.897.881,54

Con deliberazione della Giunta comunale n. 169 del 11/08/2014 con oggetto “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare – art. 58 – D. L. 112/2008 (convertito in Legge 133/2008) – Provvedimenti” si è dato atto che questo comune non ha in proprietà beni immobili ricadenti nel proprio territorio, non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni, suscettibili di valorizzazione o dismissione.

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

<i>Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali</i>				
<i>Cod</i>	<i>Descrizione Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	30.000,00	40.000,00	60.000,00
	- OO.UU. :	30.000,00	40.000,00	60.000,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	4.107.674,12	50.000,00	40.000,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	4.078.774,12	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- UNIONE MONTANA P.SE	28.900,00	50.000,00	40.000,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	55.489,88	0,00	0,00
6	Avanzo di amministrazione vincolato c/capitale	97.000,00		
7	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
8	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo Debito (+)	1.391.634,16	1.283.160,69	1.158.587,47	1.061.575,23	962.762,45	860.162,68
Nuovi Prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	108.473,61	111.138,02	110.059,30	98.812,78	102.599,77	105.544,74
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	+0,14	-13.435,20	+13.047,06	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.283.160,69	1.158.587,47	1.061.575,23	962.762,45	860.162,68	754.617,94
Nr. Abitanti al 31/12	4593	4604	4551	-	-	-
Debito medio x abitante	279,37	251,65	233,26	-	-	-

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale						
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	66.674,53	61.162,20	56.516,38	51.357,70	46.430,07	38.147,86
Quota capitale	108.473,61	111.138,02	110.061,00	98.812,78	102.599,77	105.544,74
Totale fine anno	175.148,14	172.300,22	166.577,38	150.170,48	149.029,84	143.692,60

Tasso medio indebitamento						
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Indebitamento inizio esercizio	1.391.634,16	1.283.160,69	1.158.587,47	1.061.575,23	962.762,45	860.162,68
Oneri finanziari	66.674,53	61.162,20	56.516,38	51.357,70	46.430,07	38.147,86
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	4,79	4,77	4,88	4,84	4,82	4,43

Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti						
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Interessi passivi	66.674,53	61.162,20	56.516,38	51.357,70	46.430,07	38.147,86
Entrate correnti	3.827.101,00	3.718.139,88	3.432.659,09	3.324.523,62	3.051.779,44	3.051.779,44
% su entrate correnti	1,74 %	1,64 %	1,65 %	1,54 %	1,68 %	1,25 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		475.867,83		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	130.528,45	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.324.523,62 0,00	3.051.779,44 0,00	3.051.779,44 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3.356.239,29 0,00 14.559,53	2.949.179,67 0,00 18.530,32	2.946.234,70 0,00 22.501,10
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	98.812,78 0,00	102.599,77 0,00	105.544,74 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	(+)	97.000,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	55.489,88	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.137.674,12	90.000,00	100.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	4.290.164,00 0,00	90.000,00 0,00	100.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
--	--	-------------	-------------	-------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	475.867,83
Entrata	(+)	10.216.969,22
Spesa	(-)	10.217.645,18
Differenza	=	475.191,87

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2016 - 2018**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Torre Pellice ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
CONSORZIO ACEA PINEROLESE	Raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti	1,24
BACINO IMBRIFERO MONTANO	Gestione concessioni derivazioni acque	3,33
TURISMO TORINO E PROVINCIA	Accoglienza e promozione turistica	0,05

AZIENDE

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
AUTORITA' D'AMBITO TORINESE	Raccolta, trattamento e fornitura acqua	0,19

ISTITUZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE	Raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti	1,24
ACEA PINEROLESE ENERGIA	Fornitura energia elettrica, gas	1,24
ACEA SERVIZI STRUMENTALI	Fornitura energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1,24
SMAT	Produrre energia elettrica, gas, fornitura acqua, raccolta e depurazione acque di scarico	0,00009

CONCESSIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

UNIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
UNIONE MONTANA DEL PINEROLESE	Gestione associata servizi pubblici	In corso di definizione

CONVENZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
CONVENZIONE DI SEGRETERIA tra i comuni di Fenestrelle, Perrero, Villar Perosa, Prali, Roure, Salza di Pinerolo, Torre Pellice	Funzioni di segretario comunale	44,3
CONVENZIONE UFFICIO TRIBUTI con il Comune di Luserna San Giovanni	Funzioni di responsabile ufficio tributi	50,0

ASSOCIAZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. 21,21		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 3	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. 0	* Provinciali Km. 5,030	* Comunali Km. 29,100
* Vicinali Km. 0	* Autostrade Km. 0	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>		
	SI	NO
* Piano reg. adottato	X	–
* Piano reg. approvato	X	–
* Progr. di fabbricazione	–	X
* Piano edilizia economica e popolare	–	X
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI	NO
* Industriali	–	X
* Artigianali	–	X
* Commerciali	–	X
* Altri strumenti (specificare)		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si X no _		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) ____		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	_____	_____
P.I.P	_____	_____

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	48.773,25	130.528,45	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	65.730,69	55.489,88	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	255.000,00	97.000,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2016		previsione di cassa	442.132,14	475.867,83		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	500.830,66	previsione di competenza	2.697.834,81	2.607.300,00	2.607.300,00	2.607.300,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	27.931,29	previsione di cassa	3.219.885,44	3.108.130,66		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	159.494,83	previsione di competenza	276.529,40	215.765,55	21.500,00	21.500,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	724.996,02	previsione di cassa	321.547,61	243.696,84		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	88.000,00	previsione di competenza	501.131,41	501.458,07	422.979,44	422.979,44
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di cassa	660.364,22	660.952,90		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	11.618,68	previsione di competenza	4.220.174,00	4.137.674,12	90.000,00	100.000,00
			previsione di cassa	1.531.602,80	4.862.670,14		
			previsione di competenza	88.000,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	88.000,00	88.000,00		
			previsione di competenza	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
			previsione di cassa	600.000,00	600.000,00		
			previsione di competenza	640.700,00	641.900,00	641.900,00	641.900,00
			previsione di cassa	662.938,54	653.518,68		
	TOTALE TITOLI	1.512.871,48	previsione di competenza	9.024.369,62	8.704.097,74	4.383.679,44	4.393.679,44
			previsione di cassa	7.084.338,61	10.216.969,22		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	1.512.871,48	previsione di competenza	9.393.873,56	8.987.116,07	4.383.679,44	4.393.679,44
			previsione di cassa	7.526.470,75	10.692.837,05		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

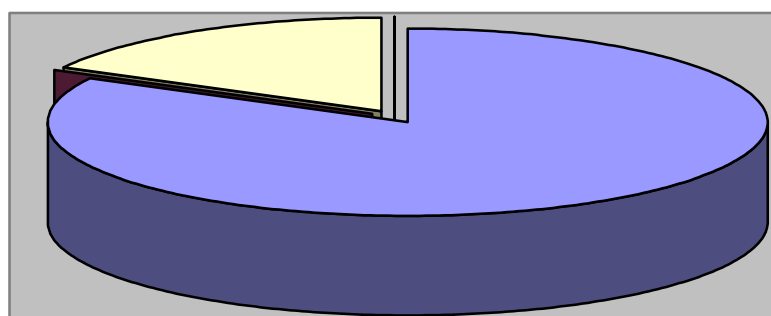
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

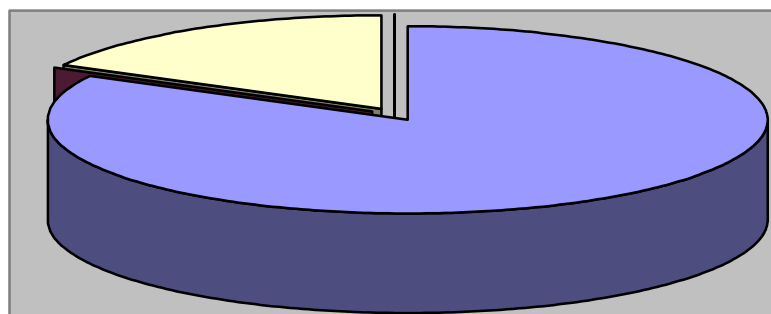
Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

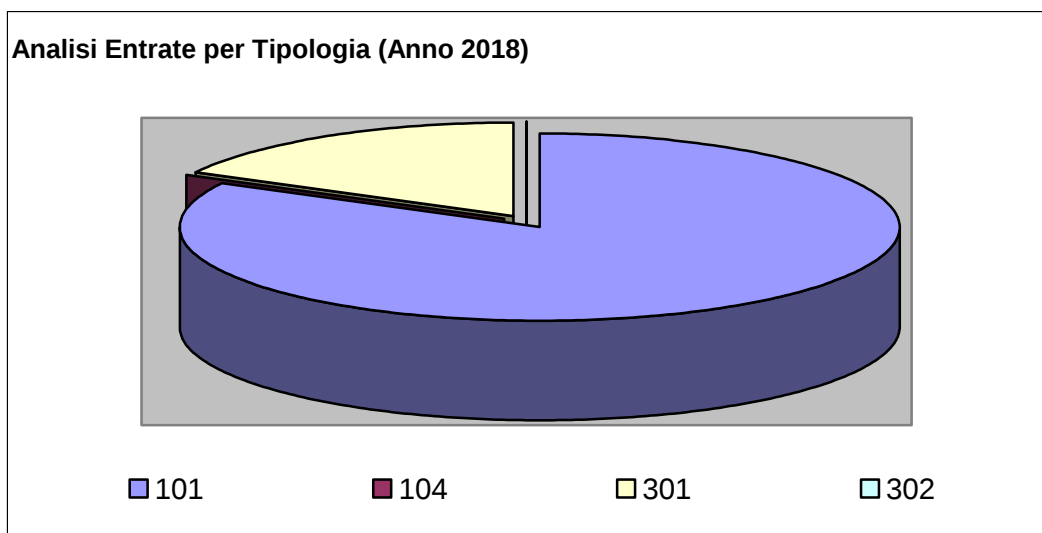
Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
101	Imposte, tasse e proventi assimilati	comp	2.156.300,00	2.156.300,00	2.156.300,00
		cassa	2.651.585,79		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	451.000,00	451.000,00	451.000,00
		cassa	456.544,87		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			2.607.300,00	2.607.300,00	2.607.300,00
		cassa	3.108.130,66		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)

■ 101 ■ 104 ■ 301 ■ 302

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)

■ 101 ■ 104 ■ 301 ■ 302



IUC: IMU E TASI

Politica dell'Amministrazione Comunale è quella di non aumentare le aliquote delle tassazioni; per le aliquote applicate si rimanda all'esposizione nella Sezione Strategica del presente DUP

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Politica dell'Amministrazione Comunale è quella di non aumentare le aliquote delle tassazioni; per le aliquote applicate si rimanda all'esposizione nella Sezione Strategica del presente DUP

Aliquota 0,8 con soglia di esenzione fino a 7.500 euro.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

Politica dell'Amministrazione Comunale è quella di non aumentare le aliquote delle tassazioni; per le aliquote applicate si rimanda all'esposizione nella Sezione Strategica del presente DUP

RISCOSSIONE COATTIVA

La modalità di riscossione dell'attività coattiva è esterna mediante ingiunzioni di pagamento

Previsione attività di recupero evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	2016	2017	2018
ICI/IMU	6.000	5.500	5.000
TASI	2.000	2.500	0
TARSU/TARES	2.000	2.000	5.000
ALTRE	2.000		0

T.O.S.A.P.

Politica dell'Amministrazione Comunale è quella di non aumentare le aliquote delle tassazioni; per le aliquote applicate si rimanda all'esposizione nella Sezione Strategica del presente DUP

TARSU-TARES-TARI

Politica dell'Amministrazione Comunale è quella di non aumentare le aliquote delle tassazioni; per le aliquote applicate si rimanda all'esposizione nella Sezione Strategica del presente DUP

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Politica dell'Amministrazione Comunale è quella di non aumentare le aliquote delle tassazioni; per le aliquote applicate si rimanda all'esposizione nella Sezione Strategica del presente DUP

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

La previsione del gettito della voce del fondo di solidarietà è stata prevista secondo quanto Pubblicato sul sito del ministero dell'Interno - Finanza Locale alla data del 1 marzo 2016.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi

Responsabile IUC - ICI - IMU – TASI : RE Mauro

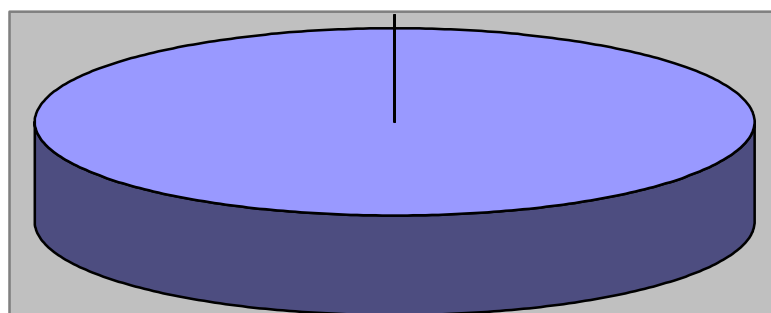
Responsabile TARSU-TARES-TARI: RE Mauro

Responsabile Tassa occupazione spazi: Re Mauro

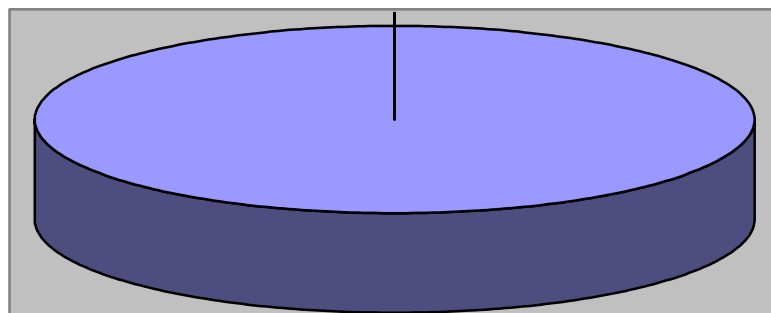
Responsabile Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni: RE Mauro

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

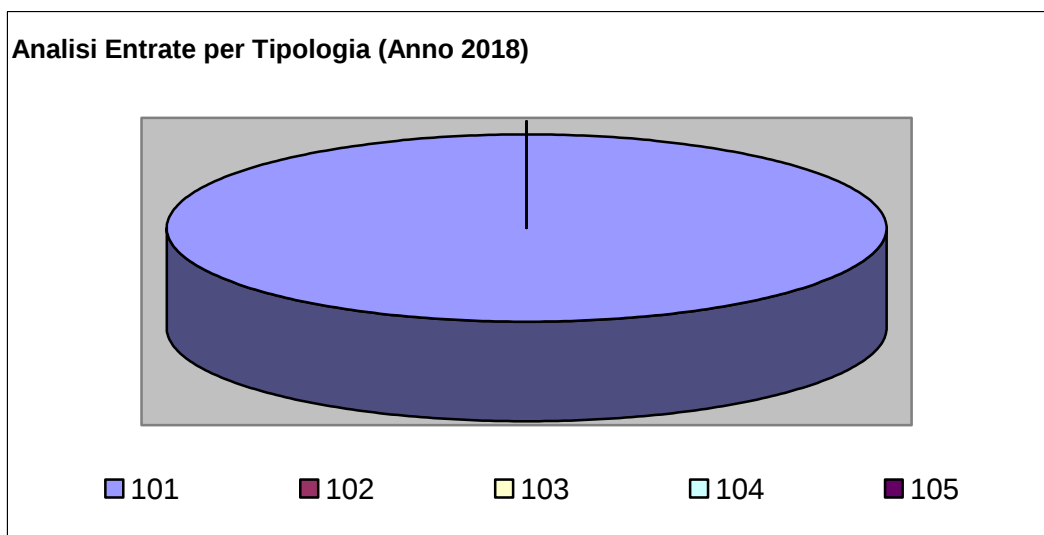
Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	215.765,55	21.500,00	21.500,00
		cassa	243.696,84		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	215.765,55	21.500,00	21.500,00
		cassa	243.696,84		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)

■ 101 ■ 102 ■ 103 ■ 104 ■ 105

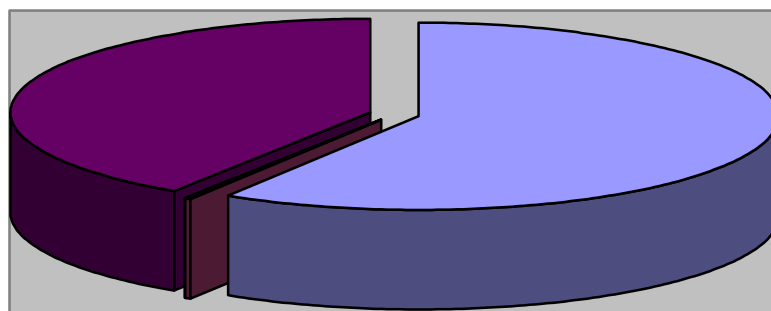
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)

■ 101 ■ 102 ■ 103 ■ 104 ■ 105



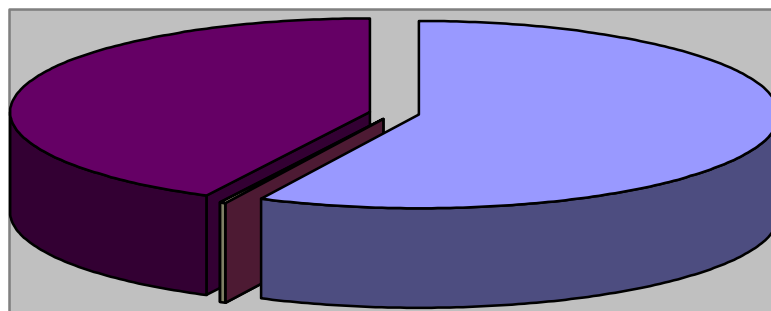
Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	295.580,44	241.853,44	241.853,44
		cassa	300.883,79		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	600,00	600,00	600,00
		cassa	635,50		
300	Interessi attivi	comp	358,63	500,00	500,00
		cassa	358,63		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	14.500,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	204.919,00	180.026,00	180.026,00
		cassa	344.574,98		
TOTALI TITOLO		comp	501.458,07	422.979,44	422.979,44
		cassa	660.952,90		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)

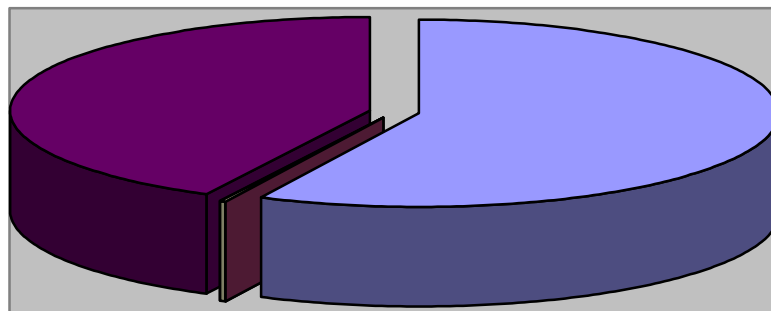
■ 100
 ■ 200
 ■ 300
 ■ 400
 ■ 500

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)



100 200 300 400 500

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)



100 200 300 400 500

PROVENTI SERVIZI

Sono confermati nel triennio i proventi dei servizi quali asilo nido, mensa, palestre, trasporto scolastico, peso pubblico, ecc. Si rimanda all'esposizione fatta nel quadro "Tributi e tariffe dei servizi pubblici" della Sezione SeS del presente DUP. L'importo complessivo previsto è di € 117.400,00.

PROVENTI BENI DELL'ENTE

Sono previste in questa categoria le entrate derivanti da:

- | | |
|--|--------|
| • Fitti di fondi rustici | 53,70 |
| • Fitti di fabbricati (Caserme CC e VV.FF., alpeggio Vandalino, seminterrato P.za Cavour | 8.000 |
| • Canoni utilizzo torre comunale per telefonia mobile | 51.500 |
| • Concessione canale comunale | 9.268 |
| • Concessioni cimiteriali | 60.000 |
| • Concessioni precarie | 87,78 |

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Per un totale di € 128.909,48

PROVENTI DIVERSI

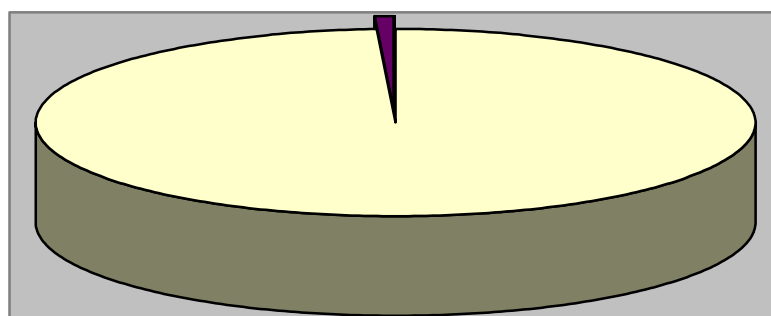
Sono previste in questa categoria le entrate derivanti da:

• Canone concessione distribuzione gas	36.462,00
• Sovracanoni centrale idroelettrica	1.443,96
• Sovracanoni da Consorzio BIM	11.965,00
• Rimborso spese da altri comuni per mensa, scuola media e libri di testo	13.000,00
• Rimborso spese da altri comuni per servizio di segretario comunale	80.000,00
• Rimborso da Luserna S.G. per servizio tributi	27.000,00
• Rimborso da Luserna S. G. per asilo nido	3.863,00
• Credito IVA sui servizi commerciali	15.000,00
• Recupero diversi	11.400,00
• Rimborso canone attraversamento ferroviario con fognatura da SMAT	1.550,00
• Rimborso ammortamento mutui fognatura e depurazione da SMAT	5.576,00
• Contributi diversi	8.700,00
• Rimborso IVA da Consorzio ACEA	12.840,00
• Rimborso spesa operazioni referendarie	25.990,00

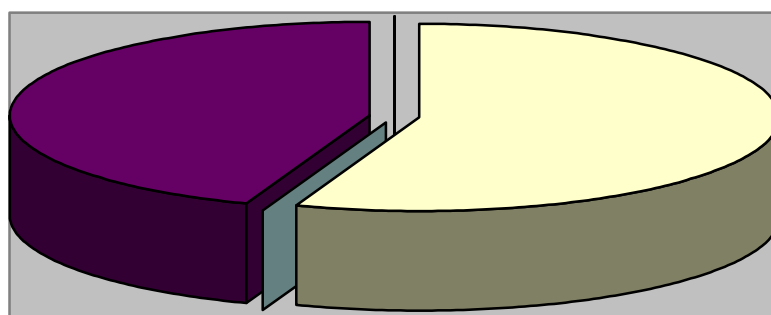
Per un totale di € 254.789,96

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

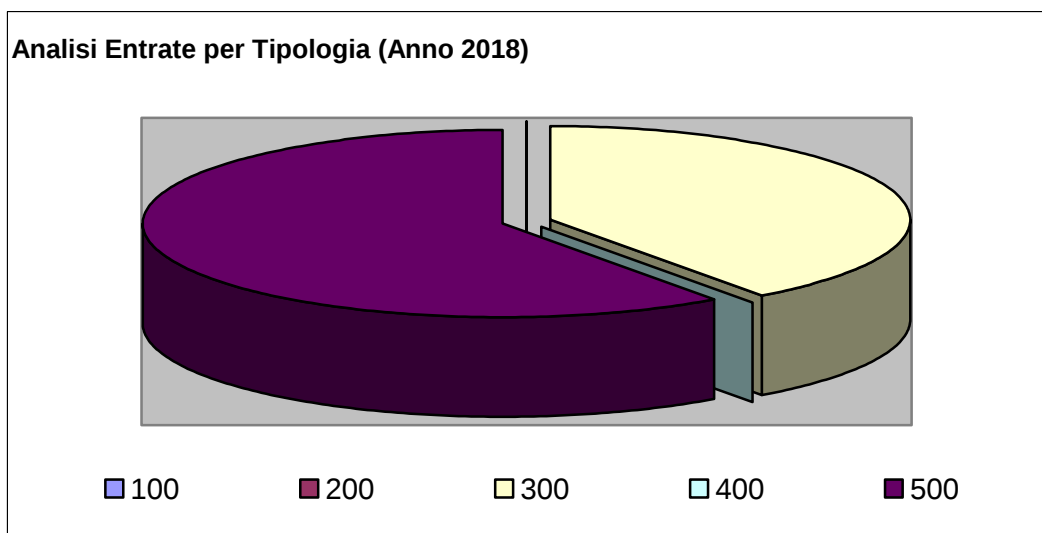
Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	4.107.674,12	50.000,00	40.000,00
		cassa	4.832.670,14		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	30.000,00	40.000,00	60.000,00
		cassa	30.000,00		
TOTALI TITOLO			4.137.674,12	90.000,00	100.000,00
		cassa	4.862.670,14		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400 ■ 500

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400 ■ 500



CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Sono previsti i seguenti contributi in conto capitale:

dalla Unione Montana € 28.900,00 per i P.M.O.;

dalla Regione € 4.042.514,00 per il ponte Bertenga - € 4.625,00 per verifiche sismiche Caserma

CC - € 31.635,12 per elettrificazione alpeggio Vandalino.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

L'entrata da alienazioni beni materiali e immateriali rispecchia i contenuti del Piano delle alienazioni previste per il triennio 2016-2018 di cui alla deliberazione G.C. 169 del 11/08/2014 da cui risulta che questo comune non ha in proprietà beni immobili suscettibili di dismissione.

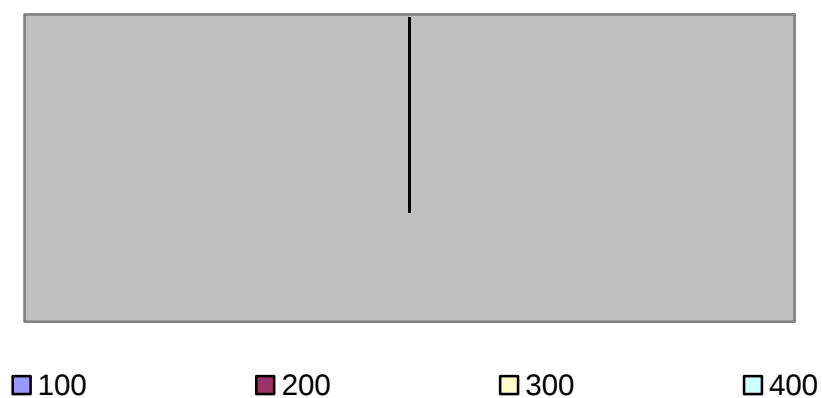
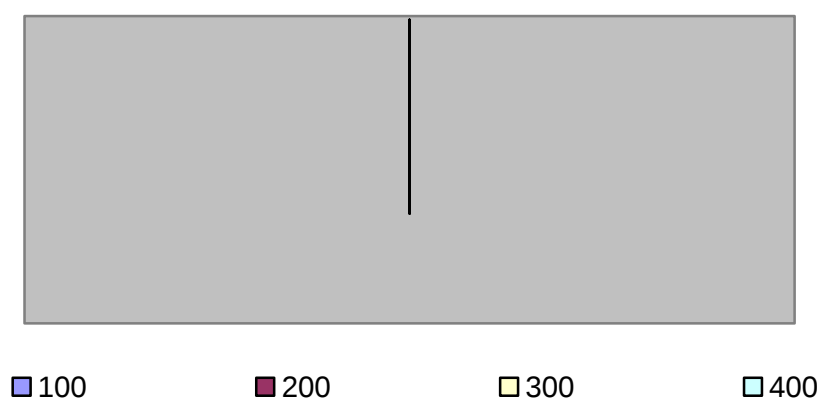
ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

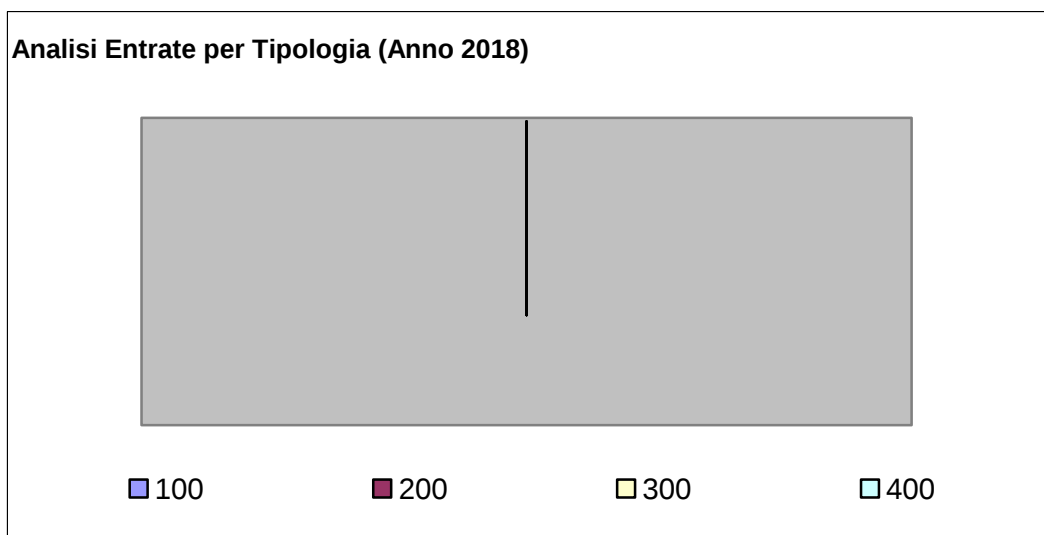
In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizie, costo di costruzione e monetizzazione aree.

<i>Oneri di Urbanizzazione</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Parte Corrente	0	0	0
Investimenti	30.000,00	40.000,00	60.000,00

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

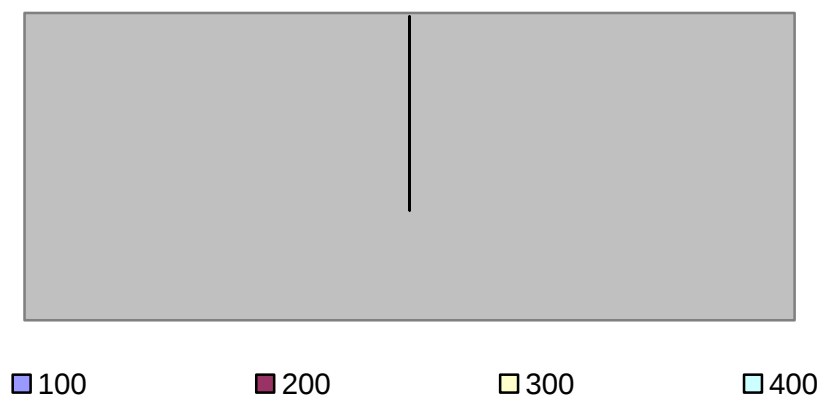
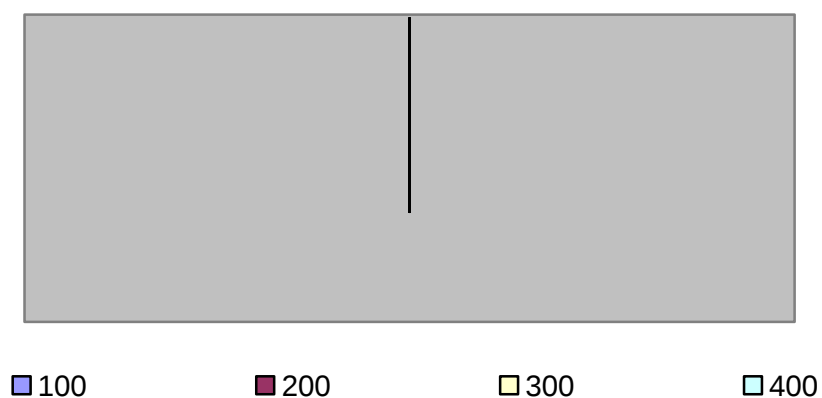
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)**

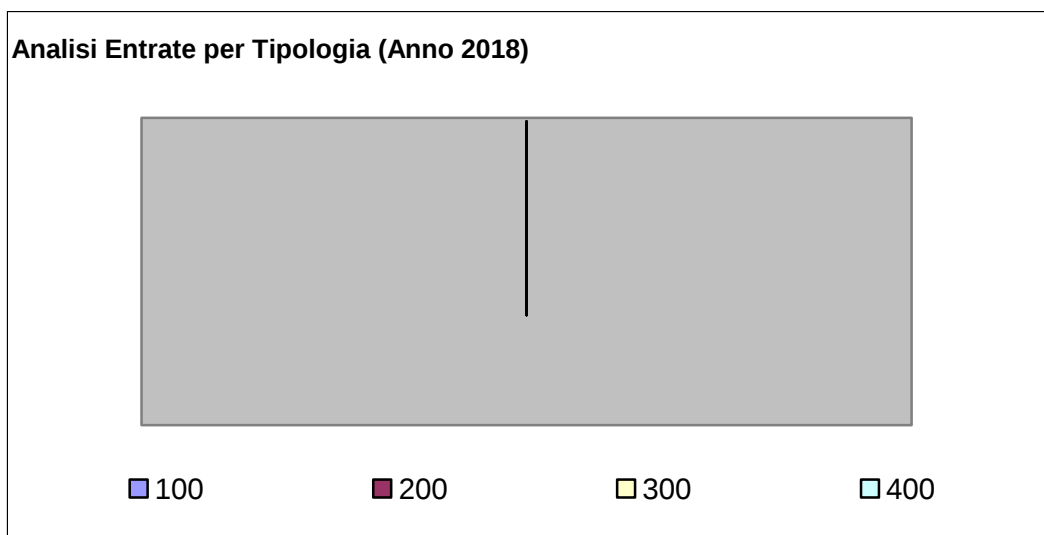


Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	88.000,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	88.000,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)**



Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Non sono previste accensioni di mutui per il triennio in argomento.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp cassa	600.000,00 600.000,00	600.000,00	600.000,00
	TOTALI TITOLO	comp cassa	600.000,00 600.000,00	600.000,00	600.000,00

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III) 3.718.139,88

Limite 3/12 929.535,00

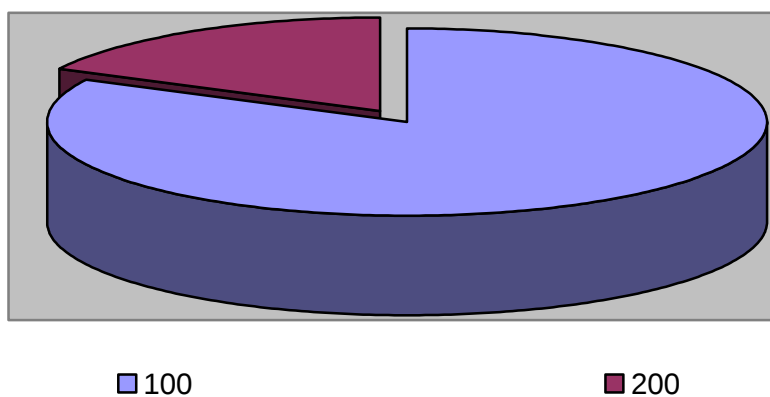
L'art. 1 comma 738 della Legge di stabilità 2016 stabilisce che per l'anno 2016 il limite massimo di ricorso all'anticipazione, da parte degli enti locali, è elevato da tre a cinque dodicesimi che per questo comune corrispondono ad € 1.549.224,95.

E' previsto cautelativamente l'ammontare di € 600.000,00 del ricorso all'anticipazione al fine di garantire i pagamenti dovuti in tempi brevi, nel rispetto dei vincoli derivanti dal pareggio finanziario.

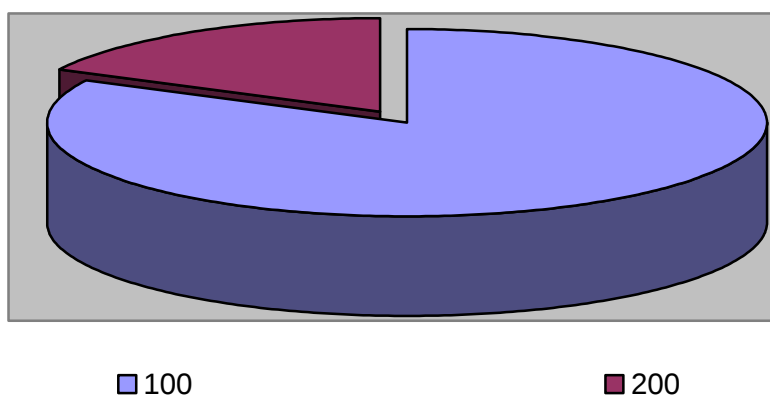
Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

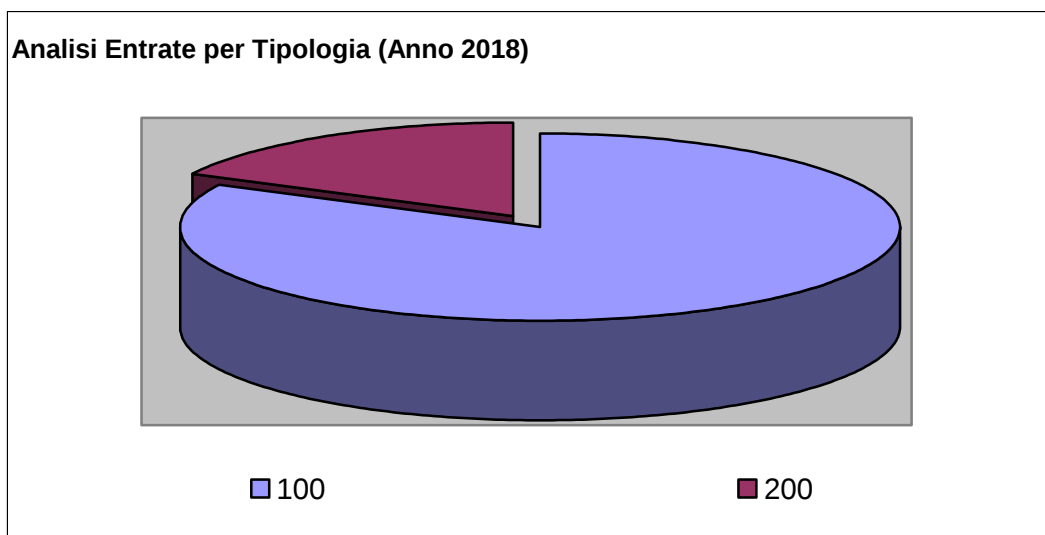
Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Entrate per partite di giro	comp	529.500,00	529.500,00	529.500,00
		cassa	541.118,68		
200	Entrate per conto terzi	comp	112.400,00	112.400,00	112.400,00
		cassa	112.400,00		
TOTALI TITOLO					
		comp	641.900,00	641.900,00	641.900,00
		cassa	653.518,68		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)





Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne) esposte in modo dettagliato.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.831.594,48
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	279.131,55
3) Entrate extratributarie (titolo III)	607.413,85
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	3.718.139,88
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale :	371.813,99
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	371.813,99
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2015	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

	0
--	---

I mutui che si prevede di assumere nel triennio 2016-2018 sono i seguenti:

Articolo	Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
	NESSUNO			

Non è prevista nel triennio l'assunzione di mutui per il finanziamento di investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2016-2018 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	5.254.221,50 82.148,83 0,00	1.074.296,00 0,00 0,00	1.079.796,00 0,00 0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	5.754.324,96 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	0,00 128.405,18 2.878,18 0,00	0,00 125.512,00 0,00 0,00	0,00 125.512,00 0,00 0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	130.838,64 230.902,92 8.833,07 0,00	0,00 198.038,00 0,00 0,00	0,00 198.038,00 0,00 0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	258.283,41 77.367,00 1.100,00 0,00	0,00 65.567,00 0,00 0,00	0,00 65.567,00 0,00 0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	83.879,77 46.345,12 0,00 0,00	0,00 46.749,12 0,00 0,00	0,00 46.749,12 0,00 0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	57.677,66 10.710,00 0,00 0,00	0,00 10.700,00 0,00 0,00	0,00 10.700,00 0,00 0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	12.792,44 49.438,80 19.438,80 0,00	0,00 10.000,00 0,00 0,00	0,00 10.000,00 0,00 0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	112.439,44 645.100,00 1.000,00 0,00	0,00 631.067,89 0,00 0,00	0,00 640.995,89 0,00 0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	709.142,04 503.367,60 100.420,12 0,00	0,00 405.497,48 0,00 0,00	0,00 400.497,48 0,00 0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	964.597,40 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	0,00 546.293,32 6.459,45 0,00	0,00 359.131,00 0,00 0,00	0,00 359.131,00 0,00 0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	581.773,58 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa previsione di competenza	0,00 63.251,00	0,00 14.050,00	0,00 14.050,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	65.259,80		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	39.643,15	52.141,11	53.850,35
		previsione di competenza	0,00		
		previsione di cassa	20.394,50		
Missione 50	Debito pubblico	<i>di cui già impegnato</i>	150.170,48	149.029,84	146.892,60
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	150.170,48	0,00	0,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	600.000,00	600.000,00	600.000,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	600.000,00	0,00	0,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	<i>di cui già impegnato</i>	641.900,00	641.900,00	641.900,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	716.071,06	0,00	0,00
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	8.987.116,07	4.383.679,44	4.393.679,44
		<i>di cui già impegnato</i>	222.278,45	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	10.217.645,18		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	8.987.116,07	4.383.679,44	4.393.679,44
		<i>di cui già impegnato</i>	222.278,45	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	10.217.645,18		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

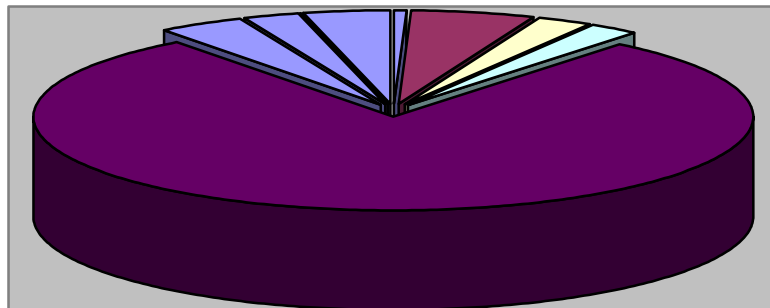
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	30.330,20	30.040,80	30.040,80	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	31.020,93			
2	Segreteria generale	comp	292.644,70	284.289,00	284.289,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	298.869,32			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	131.109,62	128.851,20	128.851,20	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	131.109,62			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	108.615,26	101.984,00	101.984,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	119.025,12			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	4.150.043,00	50.179,00	55.179,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.604.620,97			
6	Ufficio tecnico	comp	199.089,32	186.606,00	186.606,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	200.460,15			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	139.347,60	109.561,00	109.561,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	140.378,09			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11	Altri servizi generali	comp	203.041,80	182.785,00	183.285,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	228.840,76			
TOTALI MISSIONE		comp	5.254.221,50	1.074.296,00	1.079.796,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	

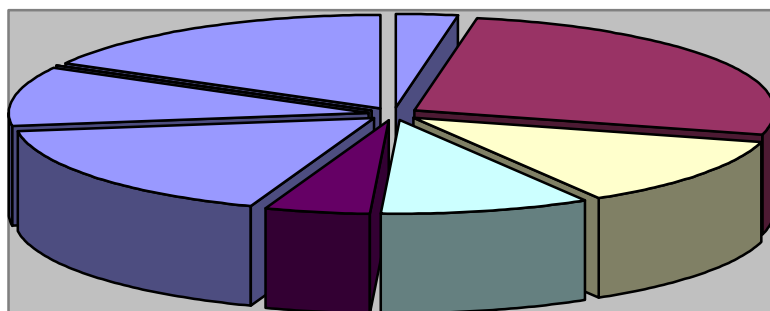
	cassa	5.754.324,96		
--	-------	--------------	--	--

Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



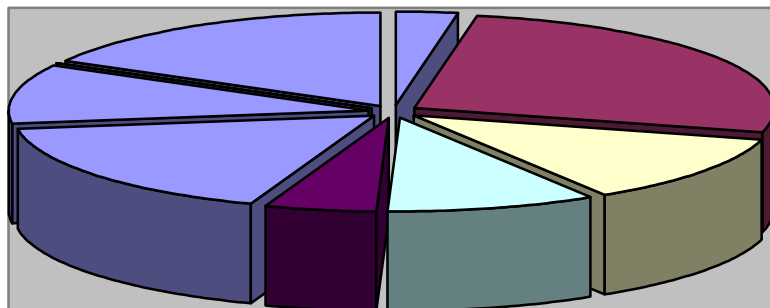
■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9 ■ 10 ■ 11

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9 ■ 10 ■ 11

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9 ■ 10 ■ 11

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 – Organi istituzionali

Responsabili: BURRELLO Giuseppe e RIVOIRA Marina

Descrizione del programma

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione, come l'ufficio del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: giunta, consiglio, ecc.; 3) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Banche dati, programmi e attrezzature informatiche in dotazione all'Ente

Programma 2 – Segreteria generale

Responsabili: BURRELLO Giuseppe e RIVOIRA Marina

Descrizione del programma

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza

Comprende altresì le spese di personale amministrativo, demografici e tributi, i costi relativi all'acquisto di beni di consumo e attrezzature. L'acquisto dei beni durevoli (come la sostituzione di computers obsoleti dotati dei relativi software). Sono previste inoltre gli incarichi a ditte specializzate per l'elaborazione delle paghe.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e incarichi esterni

Risorse strumentali da utilizzare

Banche dati, programmi e attrezzature informatiche in dotazione all'Ente

Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Responsabile: RIVOIRA Marina

Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e incarichi esterni

Risorse strumentali da utilizzare

Banche dati, programmi e attrezzature informatiche in dotazione all'Ente

Programma 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile RE Mauro

Descrizione del programma

Il programma prevede l'amministrazione e il funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

La finalità da conseguire è potenziare le azioni di controllo sull'IMU, TASI e TARI.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente.

Risorse strumentali da utilizzare

Banche dati, programmi e attrezzature informatiche in dotazione all'Ente

Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabili: FANTONE Flavio e RIVOIRA Marina

Descrizione del programma

Il programma prevede l'amministrazione e il funzionamento dei servizi per la manutenzione degli immobili comunali.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente.

Risorse strumentali da utilizzare

Banche dati, programmi e attrezzature informatiche in dotazione all'Ente

Programma 6 – Ufficio Tecnico

Responsabile: FANTONE Flavio

Descrizione del programma

Sono incluse l'amministrazione e il funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Sono altresì previste spese per le attività per la

programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Finalità da conseguire

Il programma viene attuato per le seguenti finalità:

- mantenere in efficienza il patrimonio edilizio pubblico;
- garantire il funzionamento degli uffici e il rispetto delle normative vigenti in materia di edilizia pubblica;
- programmare gli interventi relativi ai lavori pubblici;
- pianificare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e incarichi esterni

Risorse strumentali da utilizzare

Banche dati, programmi e attrezzature informatiche in dotazione all'Ente

Programma 7 – Elezioni, consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Responsabile: BURRELLO Giuseppe

Descrizione del programma

Rientrano nel programma le funzioni relative all'amministrazione e al funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Esteri), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 8 – Statistica e sistemi informatici

assente

Programma 9 – Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali

assente

Programma 10 – Risorse Umane

Assente

Programma 11 – Altri servizi generali

Responsabili: BURRELLO Giuseppe e RIVOIRA Marina

Descrizione del programma

Rientrano nel programma le funzioni relative all'amministrazione e al funzionamento delle attività e

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

■ 2

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

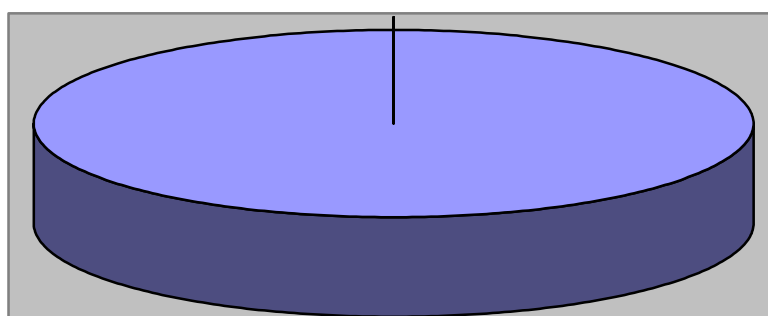
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

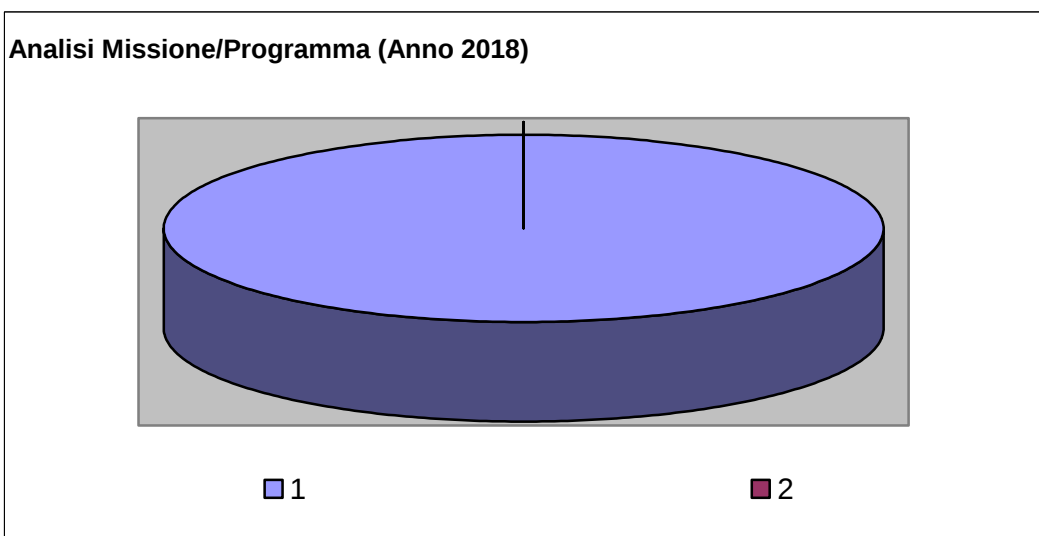
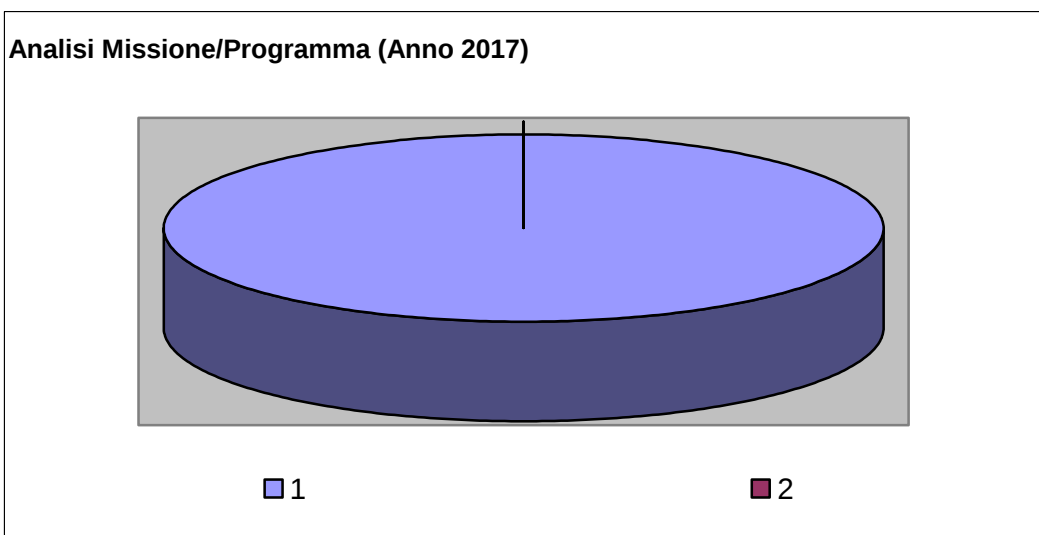
Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	128.405,18	125.512,00	125.512,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	130.838,64			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
		TOTALI MISSIONE		comp	128.405,18	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	130.838,64			

Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



■ 1

■ 2



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 1 – Polizia Locale e Amministrativa
Responsabile: RIVOIRA Roberto

Descrizione del programma

E' prevista l'amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. A tale attività si affiancano i servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

Finalità da conseguire

Le finalità dell'attuazione del presente programma possono essere così sintetizzate:

- garantire il controllo del territorio al fine di prevenire comportamenti illeciti da parte dei cittadini;
- assicurare una qualificata presenza degli operatori di PM in occasione di eventi e manifestazioni che comportino una grande affluenza di pubblico;
- prevenzione e repressione di reati penali amministrativi in materia commerciale al fine di tutelare il consumatore.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente, volontari (Nonni vigile).

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 2 –Sistema integrato di sicurezza urbana

Assente

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

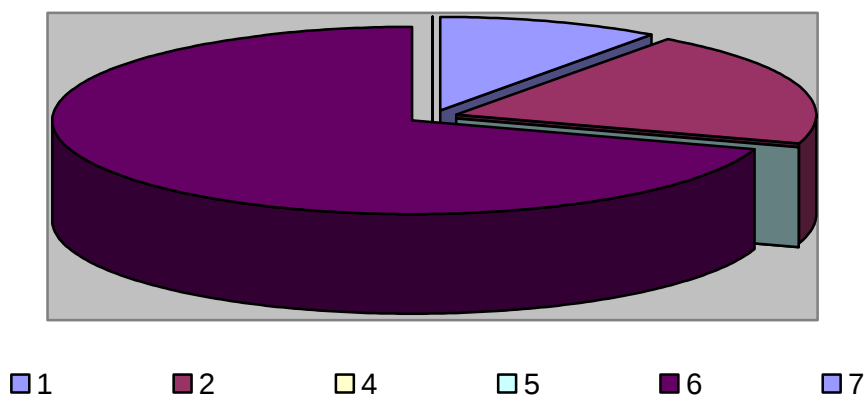
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

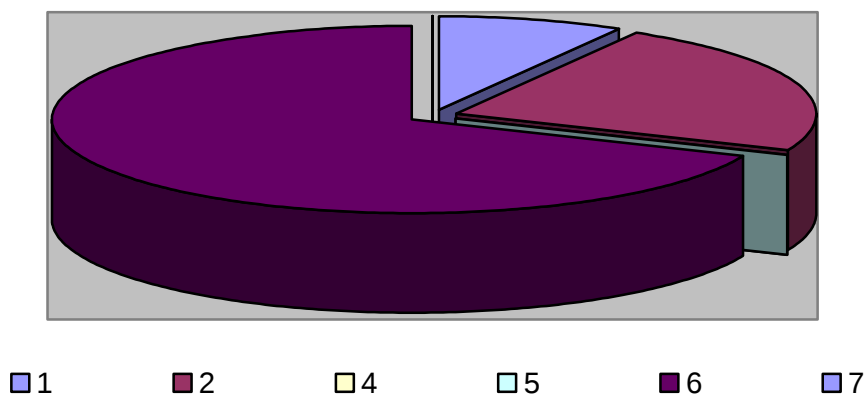
All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	23.148,85	16.500,00	16.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	23.851,51			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	46.176,00	45.700,00	45.700,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	53.982,23			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	161.578,07	135.838,00	135.838,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	180.449,67			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	230.902,92	198.038,00	198.038,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	258.283,41			

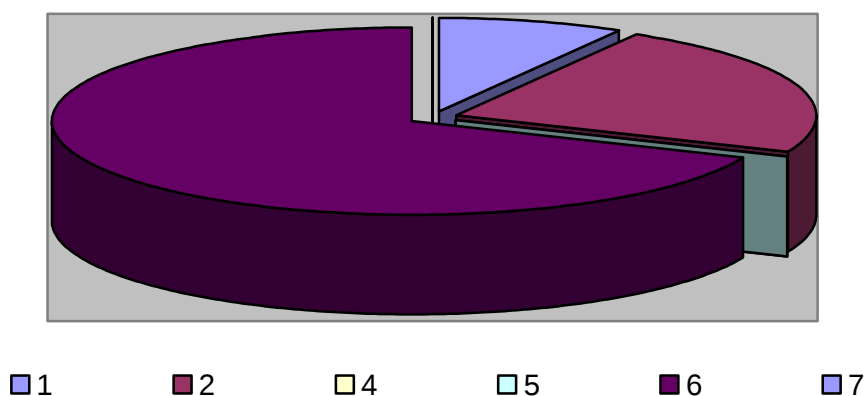
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione). Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Programma 1 – Istruzione prescolastica

Responsabile: BURRELLO Giuseppe

Descrizione del Programma

E' presente sul territorio comunale una scuola materna statale, per la quale il Comune sostiene le spese per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alla scuola dell'infanzia e le utenze (riscaldamento, luce, telefono e acqua).

Finalità da conseguire

- soddisfare il più possibile le esigenze delle famiglie, compatibilmente alle risorse finanziarie disponibili.

Motivazione delle scelte

Le scelte effettuate nel settore della Pubblica Istruzione mirano sia ad assolvere quanto previsto dalla vigente normativa in materia di Diritto allo Studio sia a rispondere, nei limiti delle risorse disponibili, alle richieste delle esigenze delle famiglie, degli alunni e delle scuole, favorendo le innovazioni didattiche ed educative.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabile: BURRELLO Giuseppe

Descrizione del Programma

Gli interventi dell'Amministrazione Comunale mirano a sostenere e a promuovere il Diritto allo Studio attraverso la programmazione e la promozione dei servizi di supporto alla frequenza scolastica.

Comprende le spese per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole primaria e secondaria di primo grado e le utenze (riscaldamento, luce, telefono e acqua).

Finalità da conseguire

- soddisfare il più possibile le esigenze delle famiglie, compatibilmente alle risorse finanziarie disponibili.

Motivazione delle scelte

Le scelte effettuate nel settore della Pubblica Istruzione mirano sia ad assolvere quanto previsto dalla vigente normativa in materia di Diritto allo Studio sia a rispondere, nei limiti delle risorse disponibili, alle richieste delle esigenze delle famiglie, degli alunni e delle scuole, favorendo le innovazioni didattiche ed educative.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 4 – Istruzione universitaria

Assente

Programma 5 – Istruzione tecnica superiore

Assente

Programma 6 – Servizi ausiliari all'istruzione

Responsabile: BURRELLO Giuseppe

Descrizione del Programma

Nell'ambito del presente programma vengono sostenute spese relative al servizio di trasporto scolastico con scuolabus comunale; viene garantito il servizio mensa (affidato a Cooperativa esterna) con agevolazioni in base alle fasce di reddito (ISEE) per agevolare le famiglie in difficoltà. Il programma prevede altresì l'erogazione di servizi pre e post scuola, oltre a servizi extrascolastici.

Finalità da conseguire

- erogazione di servizi a sostegno delle famiglie con figli in età scolare.

Motivazione delle scelte

L'obiettivo è anzitutto quello di razionalizzare la spesa scolastica, che in questi anni sta progressivamente aumentando, cercando di mantenere i servizi alle famiglie.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Finalità da conseguire

- soddisfare il più possibile le esigenze delle famiglie, compatibilmente alle risorse finanziarie disponibili.

Motivazione delle scelte

Le scelte effettuate nel settore della Pubblica Istruzione mirano sia ad assolvere quanto previsto dalla vigente normativa in materia di Diritto allo Studio sia a rispondere, nei limiti delle risorse disponibili, alle richieste delle esigenze delle famiglie, degli alunni e delle scuole, favorendo le innovazioni didattiche ed educative.

Programma 7 – Diritto allo studio

Assente

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

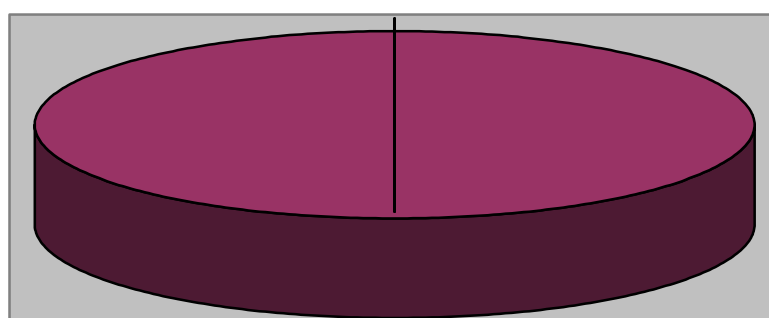
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	77.367,00	65.567,00	65.567,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	83.879,77			
TOTALI MISSIONE		comp	77.367,00	65.567,00	65.567,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	83.879,77			

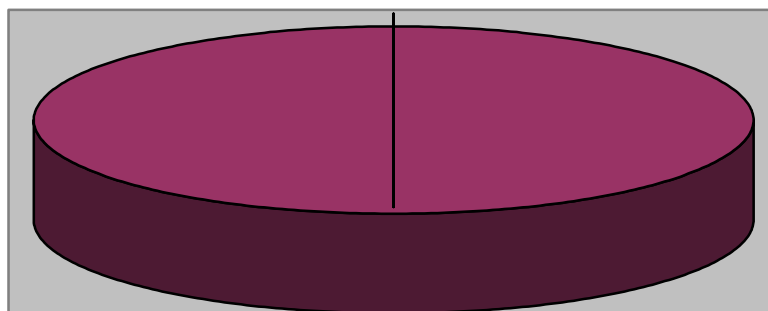
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



■ 1

■ 2

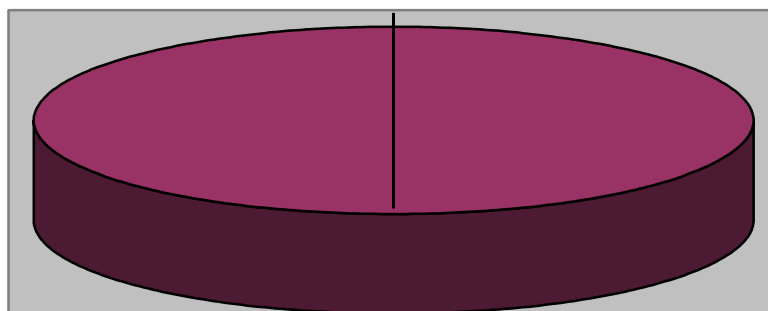
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

■ 2

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 1 – Valorizzazione dei beni d'interesse storico

assente

Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile: BURRELLO Giuseppe

Descrizione del Programma

In questo programma sono incluse l'amministrazione e il funzionamento delle attività culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, ecc...). Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento della biblioteca comunale. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali. Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento della scuola di musica.

Finalità da conseguire

Diffondere la cultura ed avvicinare sempre più utenti alle iniziative.

Motivazione delle scelte

La programmazione delle iniziative culturali hanno confermato, anche per l'esperienza maturata sino ad oggi, la disponibilità della popolazione ad accogliere iniziative in grado di vivere completamente la propria comunità, diffondendo le tradizioni e analizzando e conoscendo sempre più a fondo la propria identità. A tale proposito va evidenziato come un segnale importante sia derivato dalla crescente partecipazione alle iniziative registrato presso luoghi storici e/o caratteristici presenti sul nostro territorio.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

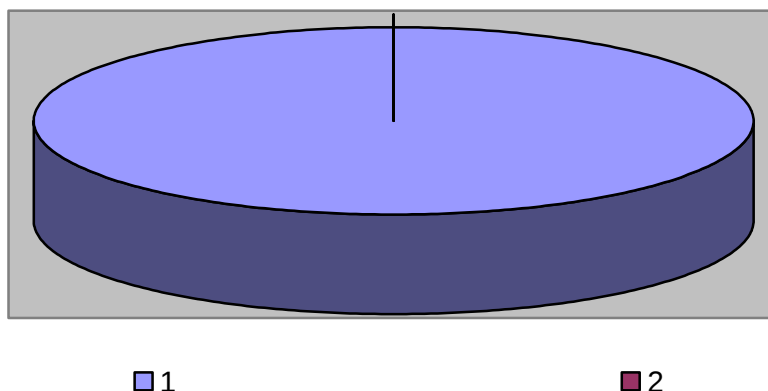
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

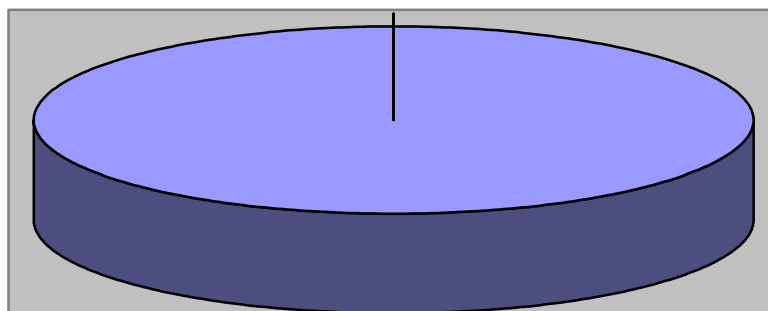
All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	46.345,12	46.749,12	46.749,12	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	57.677,66			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	46.345,12	46.749,12	46.749,12	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	57.677,66			

Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



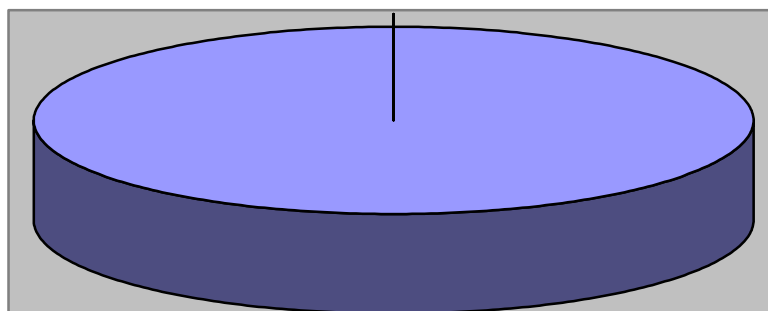
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

■ 2

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 1 – Sport e tempo libero

Responsabile: BURRELLO Giuseppe

Descrizione del Programma

Prevede amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport (impianto sportivo). Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende altresì le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive.

Finalità da conseguire

- promuovere la cultura dello sport tra i giovani;
- garantire l'accesso agli impianti sportivi da parte della cittadinanza

Motivazione delle scelte

Recupero e valorizzazione degli impianti esistenti

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 2 – Giovani

Assente

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp 10.710,00	10.700,00	10.700,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 12.792,44			
	TOTALI MISSIONE	comp 10.710,00	10.700,00	10.700,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 12.792,44			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Responsabile Politico: BURRELLO GIUSEPPE

Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio

Finalità da conseguire

- organizzare eventi al fine di rendere maggiormente attrattivo il territorio, in collaborazione con l’Associazione Pro Loco di Torre Pellice
-
- **Motivazione delle scelte**

Promuovere il turismo anche nell’ottica dell’inserimento in reti che comprendano un territorio più ampio (Val Pellice, Pinerolese, Provincia di Torino) e/o sistemi di valorizzazione tematici (es. Resistenza, Cultura , ecc..)

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all’ente

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

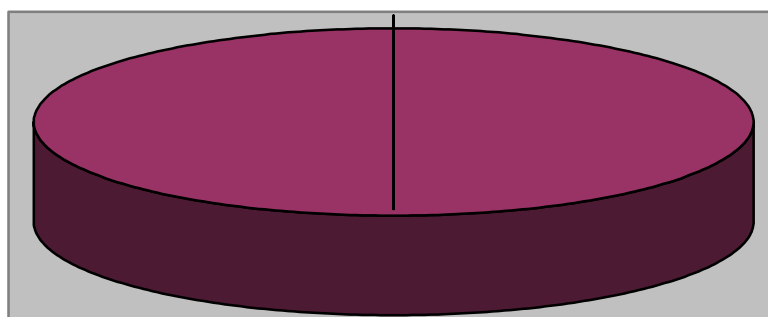
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	57.060,19			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	49.438,80	10.000,00	10.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	55.379,25			
TOTALI MISSIONE		comp	49.438,80	10.000,00	10.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	112.439,44			

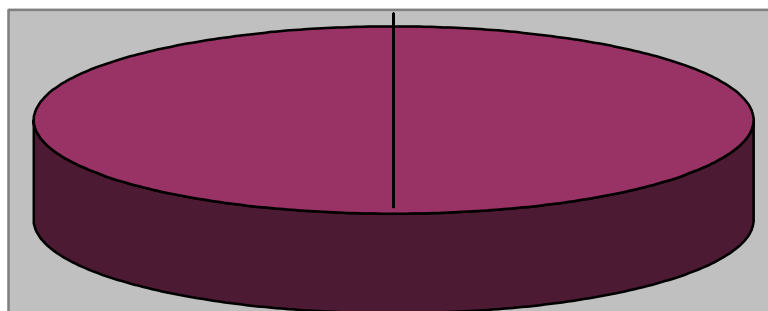
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



■ 1

■ 2

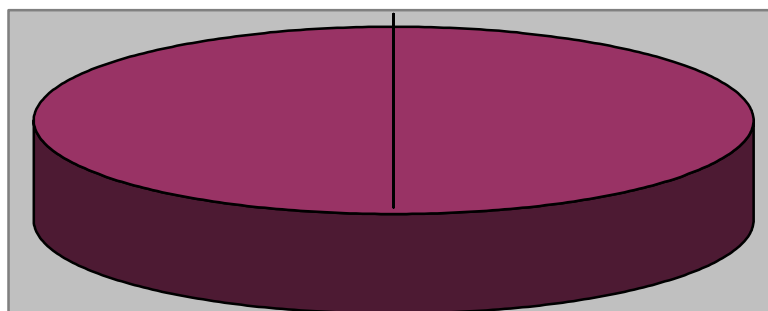
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

■ 2

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche

Programma 1 – Urbanistica e assetto del territorio

Responsabili: FANTONE Flavio e BURRELLO Giuseppe

Descrizione del Programma

Riguarda l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Una parte della spesa prevista è relativa all'incarico ad un professionista per la predisposizione del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale.

Finalità da conseguire

Migliore assetto del territorio

Motivazione delle scelte

Valorizzazione del patrimonio esistente.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente, incarichi esterni

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 2 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare.

Sono ricomprese le spese che il Comune sostiene per la gestione delle case popolari.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

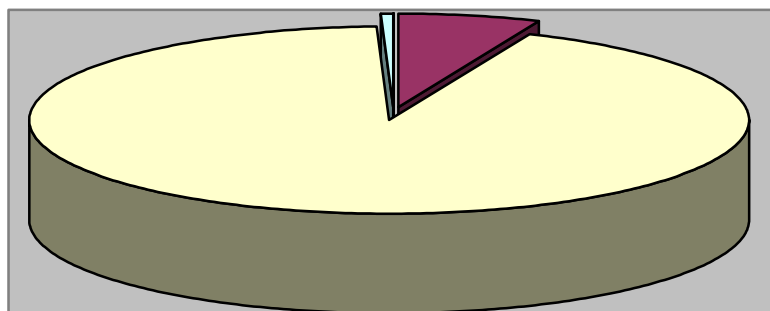
“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

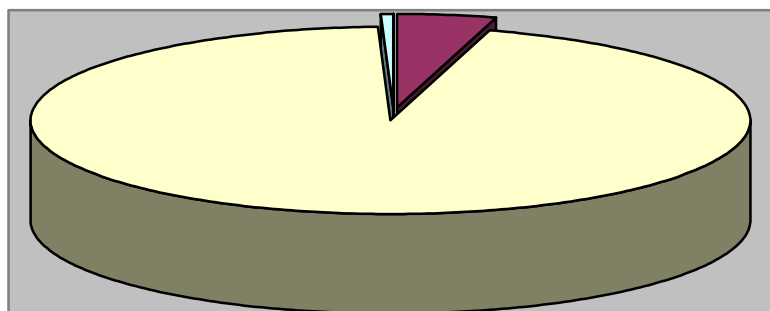
Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	41.200,00	28.331,00	38.331,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	60.709,60			
3	Rifiuti	comp	600.000,00	600.000,00	600.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	644.532,44			
4	Servizio idrico integrato	comp	3.900,00	2.736,89	2.664,89	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.900,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	645.100,00	631.067,89	640.995,89	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	709.142,04			

Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



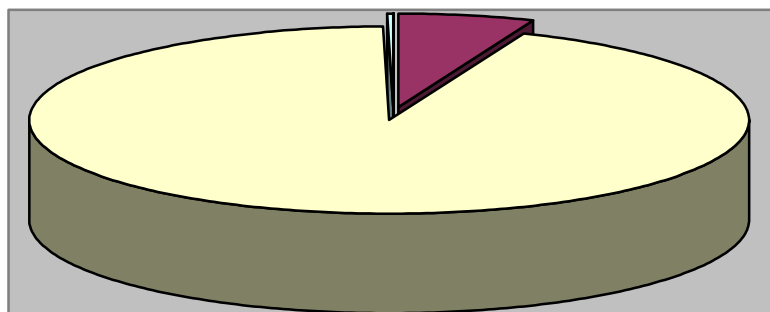
■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 1 – Difesa del suolo

Assente

Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile: FANTONE Flavio

Descrizione del Programma

Nel presente programma sono contemplate le attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Tra queste le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.

Con quanto stanziato si provvederà all'acquisto del materiale verde e di tutti quei prodotti necessari per una minima manutenzione/gestione e valorizzazione del verde pubblico, compresi gli arredi urbani a completamento delle aree verdi e parchi presenti sul territorio comunale da sostituire o inserire ex-novo.

Finalità da conseguire

Punti cardine del programma sono:

- salvaguardia del patrimonio boschivo e sentieristico del territorio;
- realizzazione di opere di manutenzione e tutela del verde urbano, sia di natura ordinaria sia di natura straordinaria, in coerenza con il piano triennale delle opere pubbliche.

Motivazione delle scelte

Salvaguardia delle risorse ambientali e miglioramento della qualità della vita dei cittadini

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente, incarichi esterni per la realizzazione dei lavori

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 3 – Rifiuti

Responsabile: FANTONE Flavio

Descrizione del Programma

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti è affidato all'Acea Pinerolese.

Finalità da conseguire

I principali obiettivi che il programma vuole raggiungere sono:

- prosecuzione della raccolta differenziata, con metodiche di raccolta più efficienti, mantenendo e, se possibile, migliorando le percentuali di raccolta differenziata sul totale di rifiuti prodotti;
- azioni di informazioni e sostegno per la riduzione progressiva dei rifiuti totali prodotti.

Motivazione delle scelte

Salvaguardia delle risorse ambientali e miglioramento della qualità della vita dei cittadini

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e incarico Acea Pinerolese per alcuni servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente e dell'ACEA

Programma 4 – Servizio idrico integrato

Responsabile: FANTONE Flavio

Descrizione del Programma

Comprende il pagamento dei canoni delle acque e dei servizi igienici pubblici.

Motivazione delle scelte

Salvaguardia delle risorse ambientali e miglioramento della qualità della vita dei cittadini

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e incarico esterni.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

assente

Programma 6 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

assente

Programma 7 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Assente

Programma 8 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

assente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

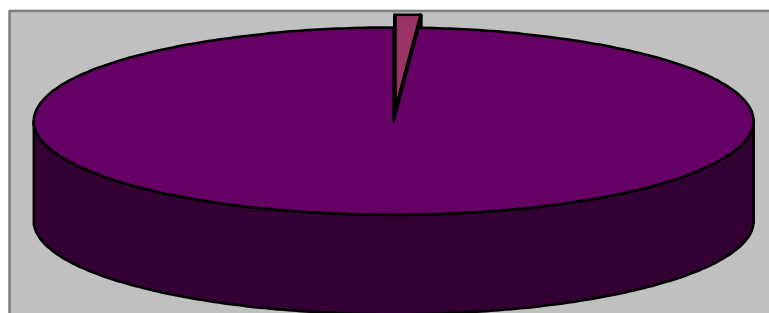
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

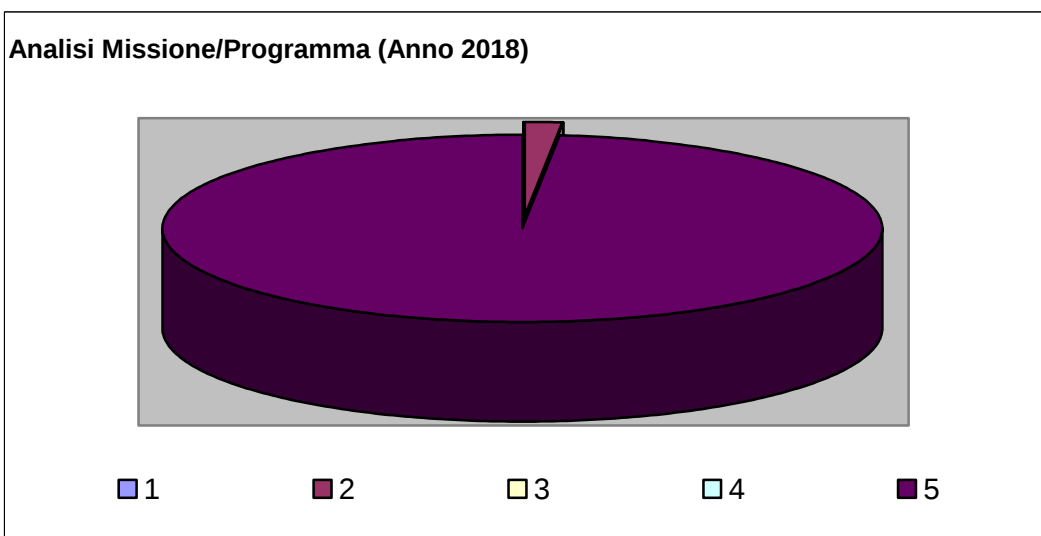
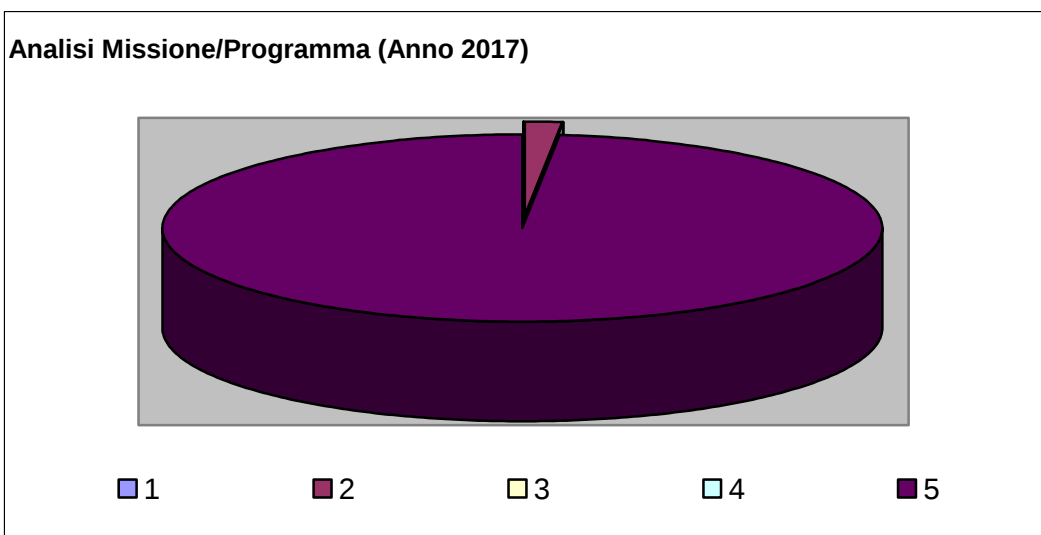
All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	6.197,48	6.197,48	6.197,48	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	24.789,92			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	497.170,12	399.300,00	394.300,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	939.807,48			
TOTALI MISSIONE		comp	503.367,60	405.497,48	400.497,48	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	964.597,40			

Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



1 2 3 4 5



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 1 – Trasporto ferroviario

Assente

Programma 2 – Trasporto pubblico locale

Responsabile: BURRELLO Giuseppe

Descrizione del Programma

Il programma 2 è riferito alla partecipazione del Comune nel trasporto pubblico locale organizzato e gestito dal Comune di Luserna San Giovanni

Programma 3 – Trasporto per vie d'acqua

Assente

Programma 4 – Altre modalità di trasporto

Assente

Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabile: FANTONE Flavio

Descrizione del Programma

Sono previste attività di gestione e amministrazione della viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade, piste forestali e delle vie urbane, di percorsi pedonali e delle strutture di parcheggio. Comprende altresì le spese per le infrastrutture e l'illuminazione stradali, comprese le strade extraurbane.

In dettaglio le attività svolte possono essere così riassunte

Manutenzione ordinaria strade comunali: Con quanto assegnato si è provveduto e si provvederà all'acquisto del materiale, edile e non, necessario per effettuare la manutenzione ordinaria delle strade comunali (a titolo esemplificativo asfalto, griglie, guard-rail, recinzioni, etc..) e garantirne pertanto la dovuta funzionalità e sicurezza inoltre si provvederà alla realizzazione dei lavori di pulizia dei bordi stradali.

Manutenzione straordinaria strade comunali: è in corso di realizzazione la sistemazione straordinaria delle strade comunali, su progettazione dell'Ufficio Tecnico Comunale;

Rimozione neve dall'abitato: Tale somma è utilizzata per l'acquisto della sabbia e del sale nell'ambito dell'attività di rimozione e per l'attività di rimozione stessa della neve.

Manutenzione ordinaria impianti d'illuminazione pubblica: Quanto stanziato servirà per il pagamento dell'Enel Sole per il servizio di gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica, così come da contratto, nonché per l'esecuzione delle varie riparazioni sugli impianti di proprietà comunale che si rendono sempre più necessarie con il passare del tempo.

L'illuminazione pubblica, rappresenta un settore sul quale sarà importante porre in essere alcuni ragionamenti volti ad una riduzione dei costi ed a un efficientamento degli impianti.

Finalità da conseguire

- garantire l'efficienza della viabilità comunale sia attraverso la manutenzione delle strade, sia con l'attività di sgombero neve;

- ottimizzare i costi relativi al servizio di illuminazione pubblica

-

Motivazione delle scelte

Mantenere in efficienza la viabilità comunale

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e ditte incaricate

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

■ 2

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

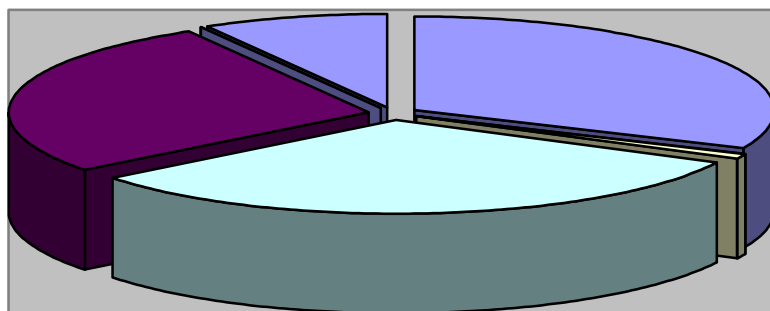
“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	173.122,00	167.391,00	167.391,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	186.608,57			
2	Interventi per la disabilità	comp	500,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.042,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	3.550,00	3.600,00	3.600,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.022,13			
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	174.996,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	174.996,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	147.956,87	145.700,00	145.700,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	148.425,03			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	46.168,45	42.440,00	42.440,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	57.679,85			
	TOTALI MISSIONE	comp	546.293,32	359.131,00	359.131,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	581.773,58			

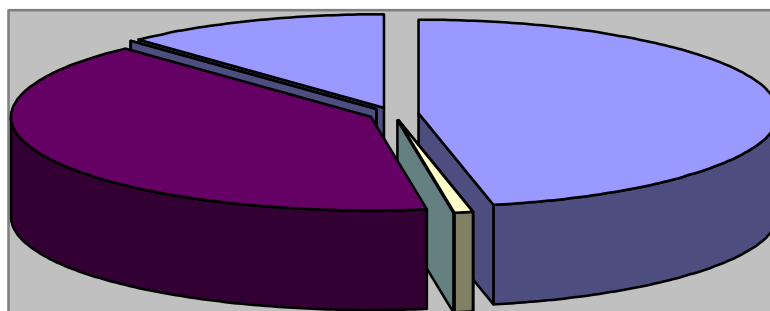
Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



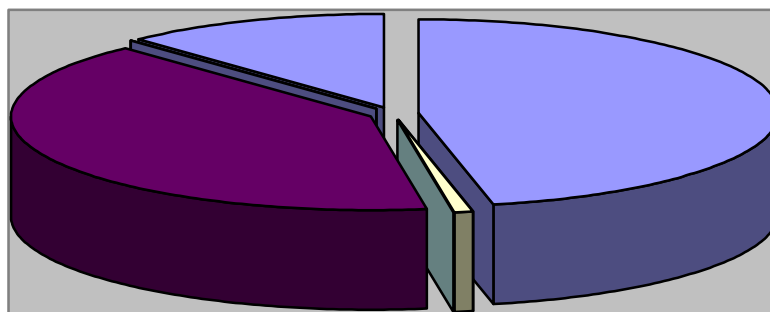
■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 – Interventi per infanzia e minori e per asili nido

Responsabile: BURRELLO Giuseppe

Descrizione del Programma

Il programma comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori, così come le spese a favore dei soggetti pubblici che operano in tale ambito; è prevista la spesa per il sostegno economico all'infanzia illegittima riconosciuta dalla sola madre ed all'infanzia non riconosciuta, attraverso il Consorzio CISS che gestisce i servizi socio assistenziali.

E' inoltre compresa la spesa per la gestione dell'asilo nido intercomunale.

Finalità da conseguire

Sostegno economico alle famiglie e all'infanzia;

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e personale di cooperativa esterna per la gestione dell'asilo nido

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 2 – Interventi per la disabilità

Responsabile: BURRELLO Giuseppe

Descrizione del Programma

Il programma comprende la spesa sostenuta dal comune per l'assistenza fisica durante l'orario scolastico ai soggetti portatori di handicap

Finalità da conseguire

Assistenza fisica scolastica ai portatori di handicap

Programma 3 – Interventi per gli anziani

Responsabile: BURRELLO Giuseppe

Descrizione del Programma

Il programma comprende la spesa per la gestione del centro d'incontro ed il trasferimento al TSV (Telesoccorso Val Pellice) per il servizio di accompagnamento degli anziani

Finalità da conseguire

Miglioramento della vita quotidiana e sociale delle persone anziane

Programma 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Responsabile: BURRELLO Giuseppe

Descrizione del Programma

Il programma comprende la spesa riferita al progetto SPRAR volto all'accoglienza degli immigrati; i trasferimenti sono statali e l'attività di accoglimento è svolta dal CSD

Finalità da conseguire

Accoglienza degli immigrati

Programma 5 – Interventi per le famiglie

Responsabile: BURRELLO Giuseppe

Descrizione del Programma

Il programma comprende il costo per i servizi socio assistenziali svolti per conto del Comune dalla Comunità Montana Val Pellice

Finalità da conseguire

Sostegno economico alle famiglie e agli anziani;

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente del Comune e di altri enti.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 6 – Interventi per il diritto alla casa

Assente

Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Assente

Programma 8 – Cooperazione e associazionismo

Assente

Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabile: FANTONE Flavio e BURRELLO Giuseppe

Descrizione del programma

Il programma è relativo all'amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. In particolare verranno sostenute spese per l'acquisto del materiale necessario a garantire una corretta gestione e manutenzione dei cimiteri comunali, effettuata direttamente dagli operai comunali. Sono previsti altresì i costi per funerali e cremazione di cittadini non abbienti e per trasporto servizi funebri (recupero salme), oltre alle retrocessioni cimiteriali.

Finalità da conseguire

- garantire il servizio cimiteriale ai cittadini;
- effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri comunali;

Motivazione delle scelte

Garantire il servizio ai cittadini ottimizzando i costi

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Responsabili</i>
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

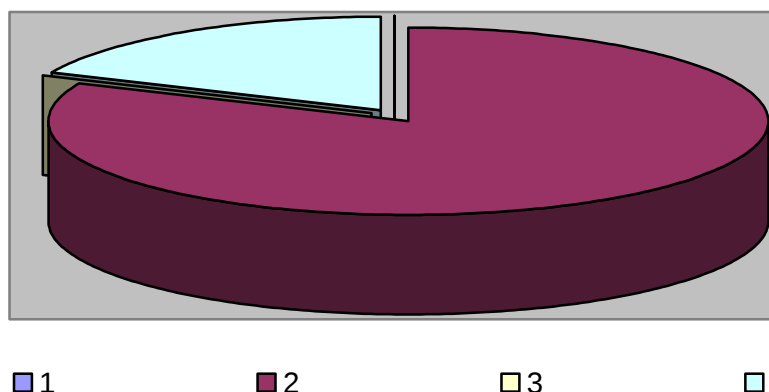
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

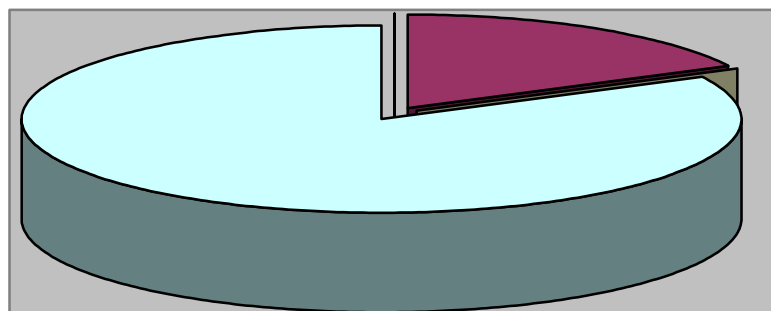
All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Industria PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	51.600,00	2.450,00	2.450,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	51.667,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	11.651,00	11.600,00	11.600,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	13.592,80			
TOTALI MISSIONE		comp	63.251,00	14.050,00	14.050,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	65.259,80			

Analisi Missione/Programma (Anno 2016)

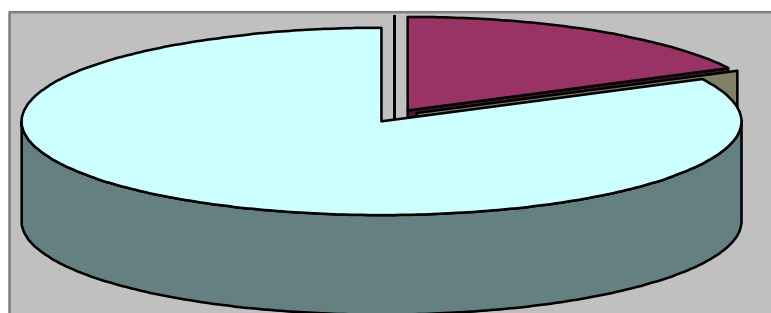


Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 – Industria, PMI e Artigianato

Assente

Programma 2 – Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

Responsabile: BURRELLO Giuseppe

Descrizione del programma

Consiste nella programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati e delle fiere cittadine, con particolare riferimento alla fiere primaverile ed autunnale. Per tali eventi vengono erogati contributi e rimborsi ad associazioni coinvolte negli eventi.

Comprende le spese per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali da definire con il Sindaco.

Finalità da conseguire

Questo programma è volto a:

- Organizzare e gestire le Fiere in collaborazione con l'Associazione Pro Loco, garantendo caratteristiche qualitative elevate;
- Garantire la sicurezza dei cittadini durante lo svolgimento degli eventi

Motivazione delle scelte

le scelte effettuate mirano ad incentivare le attività commerciali presenti sul territorio in un momento di grave crisi dovuto alla costante contrazione dei consumi e contemporaneamente offrire ai consumatori una maggiore possibilità di scelta nell'acquisto.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente, volontari.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 3 – Ricerca e innovazione

Assente

Programma 4 – Reti e altri servizi di pubblica utilità

Responsabile: RE Mauro

Descrizione del programma

Nel programma è prevista la spesa per l'affidamento a cooperativa esterna del servizio di affissione necrologi e manifesti in genere.

Finalità da conseguire

Svolgimento del servizio affissioni in assenza di personale comunale da destinare.

Motivazione delle scelte

Ottimizzazione del servizio e contenimento della relativa spesa

Risorse umane da impiegare

Personale di Cooperativa esterna

Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali della Cooperativa a cui è affidato il servizio

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

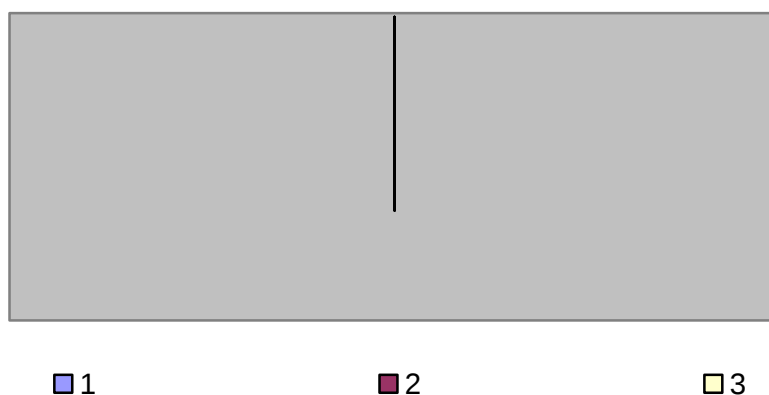
“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

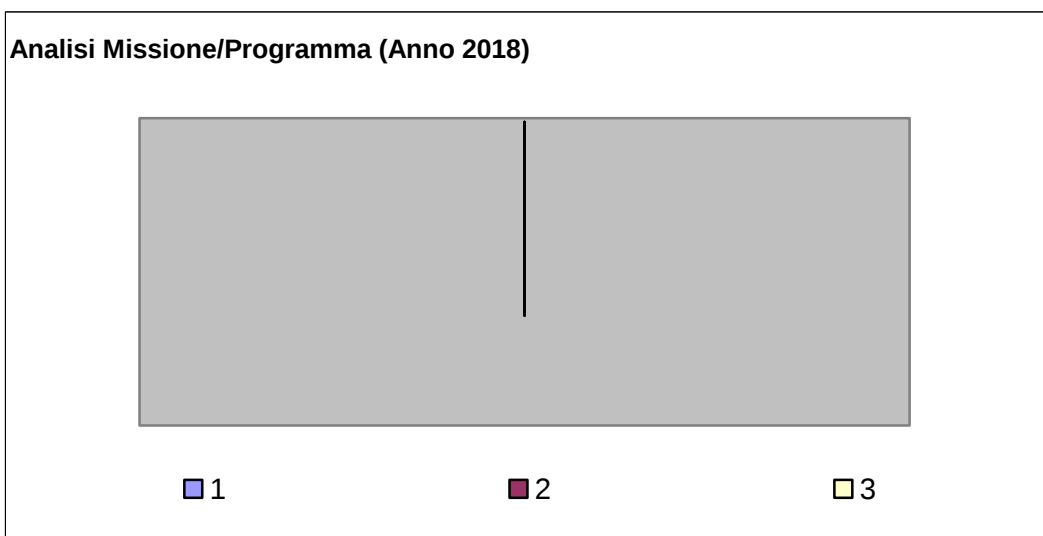
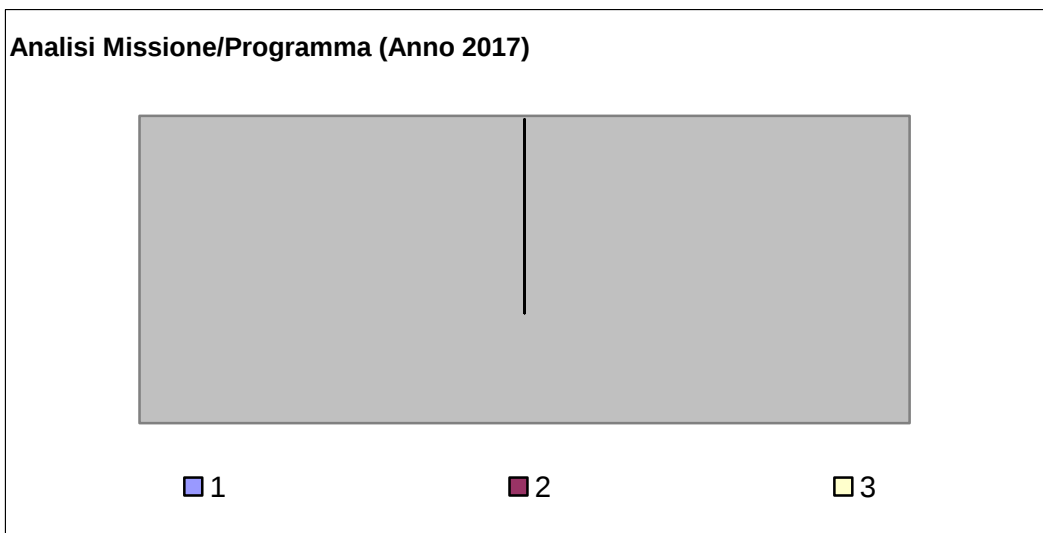
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2016)





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 15, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

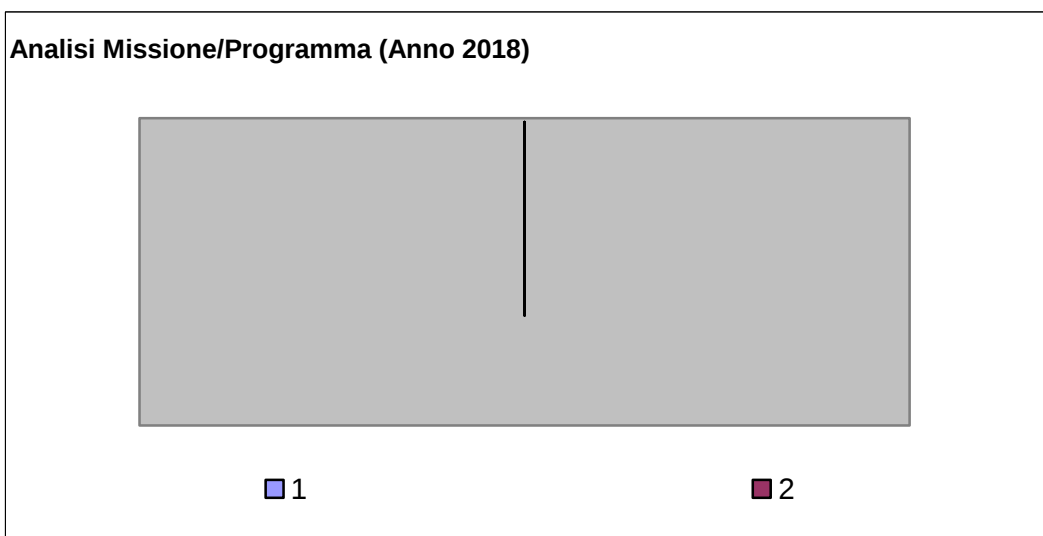
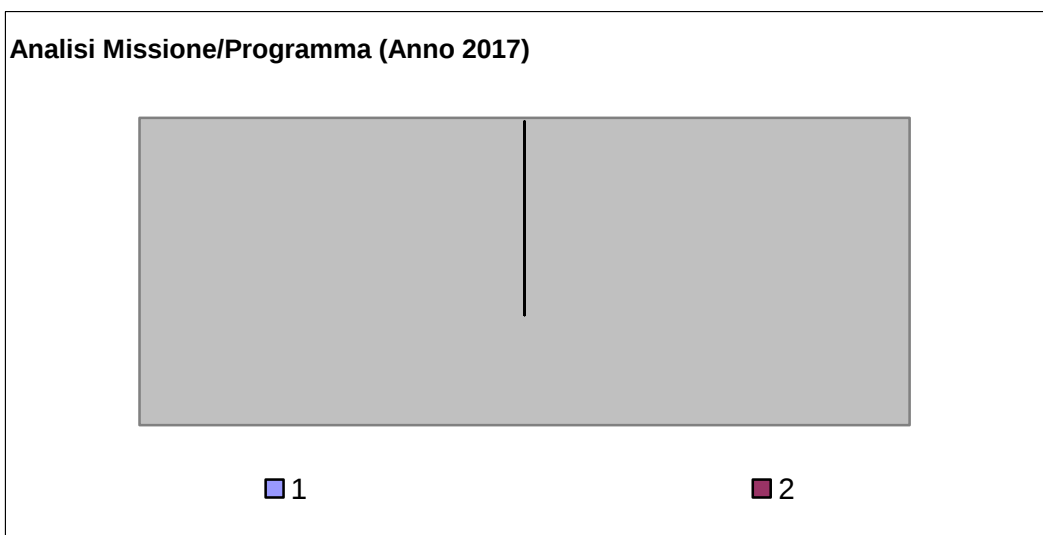
Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



■ 1

■ 2



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 16, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 17, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 18, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 19, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

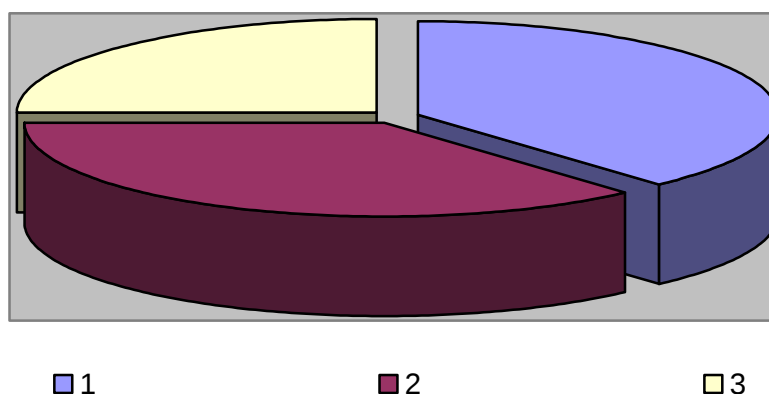
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

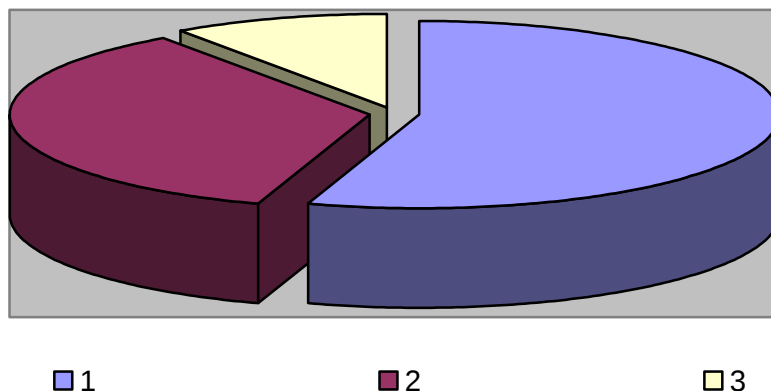
All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	15.143,62	28.610,79	26.349,25	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00	0,00	0,00	
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	14.559,53	18.530,32	22.501,10	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	9.940,00	5.000,00	5.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	39.643,15	52.141,11	53.850,35	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00	0,00	0,00	

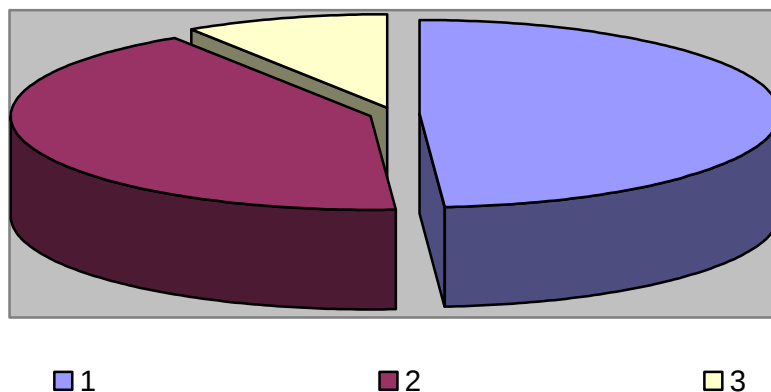
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 20, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 – Fondo di riserva
Responsabile: RIVOIRA Marina

Descrizione del programma

In tale ambito sono previsti i fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese Impreviste.

Finalità da conseguire

Il programma si propone di accantonare risorse finanziarie a copertura di nuove spese impreviste

Motivazione delle scelte

Prudenza e tutela dai rischi di mancata copertura di spese impreviste

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

Responsabile: RIVOIRA Marina

Descrizione del programma

In tale ambito sono previsti gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, come previsto dalla normativa vigente.

Finalità da conseguire

Il programma si propone di accantonare risorse finanziarie a copertura dei rischi del mancato incasso dei crediti iscritti a patrimonio

Motivazione delle scelte

Prudenza e tutela dai rischi di mancata copertura di perdite sui crediti

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
1° anno	15.143,62	0,45
2° anno	28.610,79	0,97
3° anno	26.349,25	0,89

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

	Importo	%
Anno 2016	20.394,50	2,00

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016 , il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
1° anno	14.559,53	55
2° anno	18.530,32	70
3° anno	22.501,01	85

Missione 50 - Debito pubblico

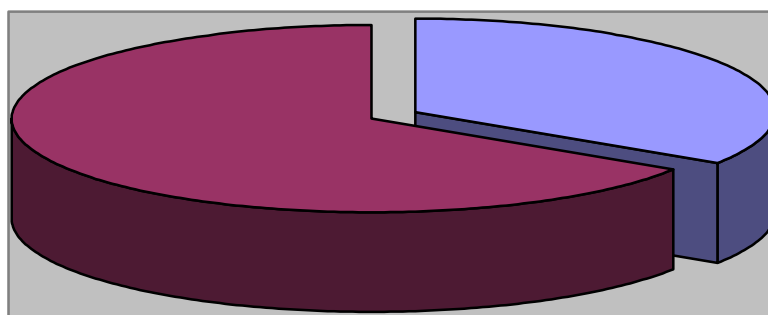
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	51.357,70	46.430,07	41.347,86	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	51.357,70			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	98.812,78	102.599,77	105.544,74	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	98.812,78			
TOTALI MISSIONE		comp	150.170,48	149.029,84	146.892,60	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	150.170,48			

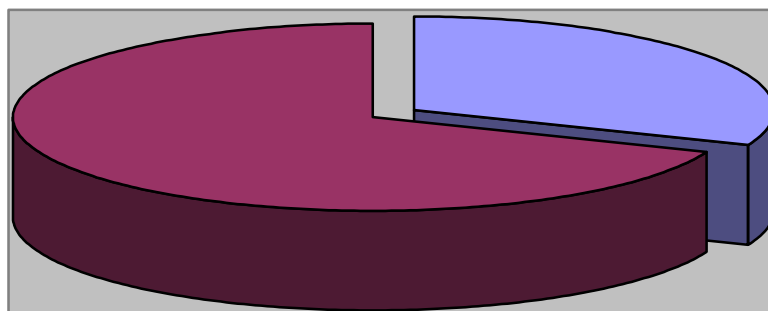
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



■ 1

■ 2

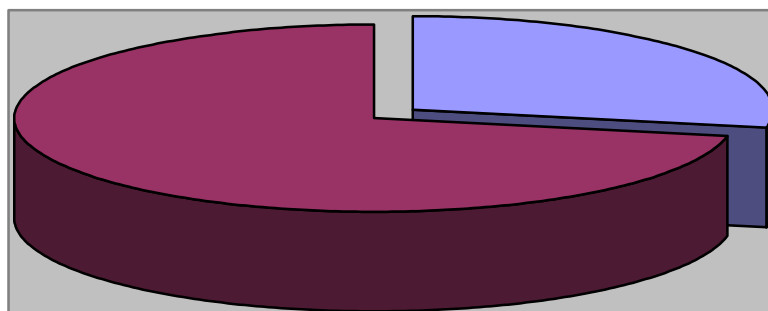
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

■ 2

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 50, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 – Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Responsabile: RIVOIRA Marina

Descrizione del programma

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie

Finalità da conseguire

Il programma si propone di garantire il corretto pagamento degli interessi sul debito

Motivazione delle scelte

Le motivazioni coincidono con le finalità da conseguire

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 2 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Responsabile: RIVOIRA Marina

Descrizione del programma

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dalla tesoreria comunale

Finalità da conseguire

Il programma si propone di garantire la corretta restituzione delle quote capitale sul debito

Motivazione delle scelte

Le motivazioni coincidono con le finalità da conseguire

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	comp 600.000,00	600.000,00	600.000,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 600.000,00			
	TOTALI MISSIONE	comp 600.000,00	600.000,00	600.000,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 600.000,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 60, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 – Restituzione anticipazione di tesoreria

Responsabile: RIVOIRA Marina

Descrizione del programma

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi

Finalità da conseguire

Il programma si propone di garantire le risorse finanziarie per far fronte a momentanee esigenze di Liquidità

Motivazione delle scelte

Le motivazioni coincidono con le finalità da conseguire

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all’ente

Missione 99 - Servizi per conto terzi

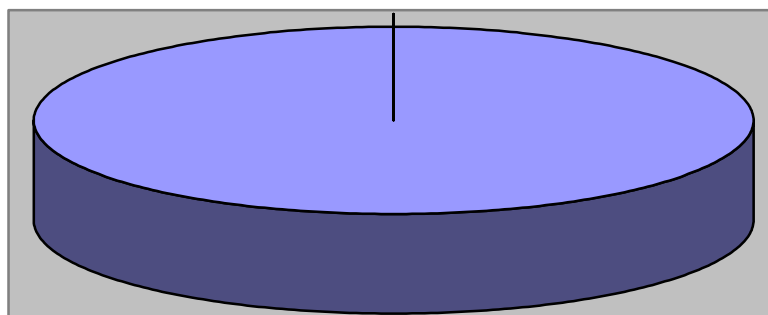
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	comp	641.900,00	641.900,00	641.900,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	716.071,06			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	641.900,00	641.900,00	641.900,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	716.071,06			

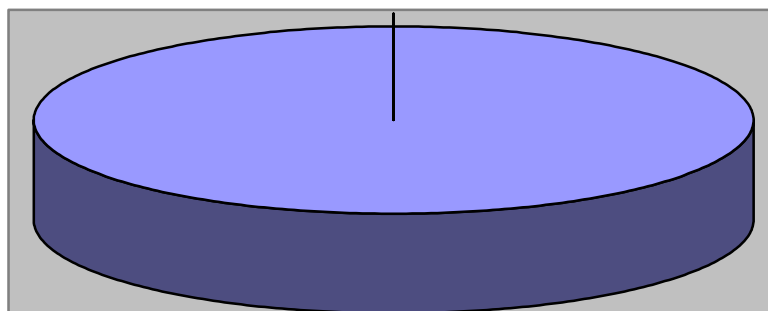
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



■ 1

■ 2

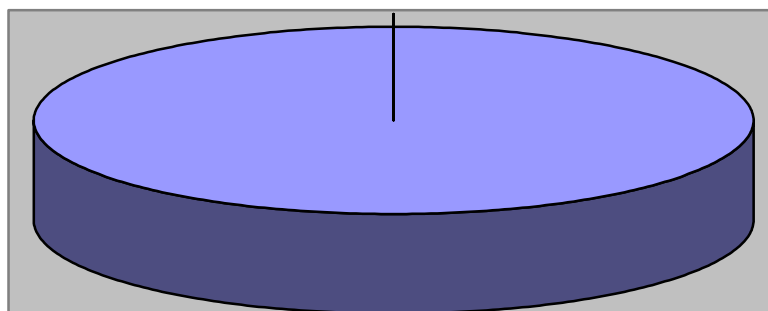
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

■ 2

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 99, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 – Servizi per conto terzi e partite di giro

Responsabile: RIVOIRA Marina

Descrizione del programma

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali. In questo programma sono contemplate le spese per le consultazioni elettorali e per i censimenti.

Finalità da conseguire

Il programma si propone di disporre delle poste finanziarie a bilancio per regolare i rapporti con i terzi, per sostenere spese da imputare a terzi o partite di giro

Motivazione delle scelte

Le motivazioni coincidono con le finalità da conseguire

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
n° 251 - ORGANIZZAZIONE UNA TORRE DI LIBRI ANNI 2016 E 2017	4.819,00	4.819,00	0,00
n° 687 - SERVIZIO PULIZIA UFFICI COMUNALI ANNO 2016	17.814,20	0,00	0,00
n° 689 - PULIZIA BIBLIOTECA ANNO 2016	2.226,88	0,00	0,00
n° 690 - SERVIZIO PULIZIA GALLERIA ANNO 2016	2.226,88	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	27.086,96	4.819,00	0,00

***Valutazione della situazione economico-finanziaria degli
organismi gestionali esterni***

Non vi sono partecipate in perdita per le quali il Comune sta ripianando il deficit.

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Gli investimenti previsti nel bilancio 2016-2018 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto “Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche” della Sezione SeS

Il programma triennale dei lavori pubblici è riferito alle sole opere con importo superiore ai 100.000 euro.

Riepilogo Investimenti Anno 2016

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
1	RICOSTRUZIONE PONTE BERTENGA	4.042.514,00
	TOTALE SPESE:	4.042.514,00

Riepilogo Investimenti Anno 2017

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	0,00

Riepilogo Investimenti Anno 2018

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	0,00

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
A	1	0			
B	7	5			
C	20	16			
D	4	4			
Dir.	0	0			
Segr.	1	1			

1.3.1.2 – Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n. 26

fuori ruolo n. 0

AREA TECNICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
A	Operaio servizi esterni	1	0
B	Operaio, autista scuolabus, necroforo	3	2
C	Geometra	1	1
D	Responsabile servizi tecnico urbanistici	1	1

AREA ECONOMICA-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C	Ragioniere	2	2
D	Responsabile servizi finanziari	1	1

AREA DI VIGILANZA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C	Vigile urbano	3	2
D	Responsabile servizi polizia	1	1

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C	Istruttore	3	3

AREA SCOLASTICA E ASILO NIDO			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C	Educatore	4	1
B	Ausiliaria - cuoca	2	1
C	Istruttore servizi scolastici	1	1

AREA CULTURALE			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
B	Esecutore	1	1

AREA AMMINISTRATIVA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
B	Esecutore	1	1
C	Istruttore	3	3
Segretario	Segretario comunale	1	1

AREA TRIBUTI			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C	Istruttore	1	1
D	Responsabile servizi tributi e informatici	1	1

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 25/01/2016, esecutiva, si è approvato il piano del fabbisogno di personale anni 2016/2018, con conseguente variazione della pianta organica, il cui dispositivo recita:

DELIBERA

- 1) di approvare il programma triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2015 – 2016 – 2017 nel seguente modo:

anno 2016: a seguito dell'autorizzazione alla mobilità in uscita, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., del dipendente di ruolo dell'Area Vigilanza (Istruttore – agente di Polizia Locale - categoria C1) è prevista l'assunzione mediante mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i. di "Istruttore – agente di Polizia locale" (Categoria C), per 36 ore settimanali; nuova assunzione di operatore generico (Cat. A1) per 36 ore settimanali, categoria protetta, assunzione ai sensi della legge n. 69/1999 con stipulazione convenzione ex art. 11 della legge 68/99 per Enti Pubblici non economici. Quanto suddetto in ogni caso rispetterà i limiti di spesa del personale previsti dalla normativa vigente;

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

anno 2017: nessuna nuova assunzione di ruolo salvo eventuali nuove assunzioni a seguito di cessazioni dal servizio di dipendenti di ruolo con eventuale riorganizzazione dei servizi;

anno 2018: nessuna nuova assunzione di ruolo salvo eventuali nuove assunzioni a seguito di cessazioni dal servizio di dipendenti di ruolo con eventuale riorganizzazione dei servizi;

- 2) di dare atto che la spesa di personale non avrà alcun incremento di spesa e pertanto non verrà superata la spesa complessiva di personale;

Il Comune di Torre Pellice non ha personale in eccedenza ed esubero.

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni immobiliari rispecchia totalmente il piano approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 169 del 11/08/2014 con oggetto “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare – art. 58 Decreto Legge 112/2008 (convertito in Legge 133/2008) – Provvedimenti” da cui si rileva che questo comune non ha in proprietà beni immobili ricadenti nel proprio territorio, non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni, suscettibili di valorizzazione o dismissione.

Gli immobili previsti in alienazione sono i seguenti: **NESSUNO**

Considerazioni Finali

Data 11/04/2016

Il Segretario Generale dell'Ente Dott. BURRELLO Giuseppe

Il Responsabile dei Servizi Finanziari Rag. RIVOIRA Marina